

Comune di Realmonte

(Provincia di Agrigento)

N. 06 DEL REGISTRO del 28/01/2009

ORIGINALE

DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELL'ALBO DEGLI OPERATORI ECONOMICI DI FIDUCIA, PER L'ESECUZIONE DI LAVORI, DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI IN ECONOMIA E/O CONTRATTI APERTI E RELATIVI EMENDAMENTI PRESENTATI DALLA 1^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE.

L'Anno **DUEMILANOVE**, il giorno **VENTOTTO** del mese di **GENNAIO**, alle ore 19:00 presso l'Aula Consiliare di questo Comune, alla seduta di **1^ CONVOCAZIONE**, disciplinata dall'art. 30 della L.R. 06/03/1986, n. 9, esteso ai Comuni dall'art. 58 della stessa Legge Regionale, in sessione **ORDINARIA** ai sensi dell'art. 26 dello STATUTO COMUNALE e nei termini previsti dalle L.L.RR. nn. 48/91 e 7/92 e successive modifiche ed integrazioni, si procede all'appello di Consiglio Comunale convocato, con il seguente esito

CONSIGLIERI	PRESENTE	CONSIGLIERI	PRESENTE
Incardona Angelo	SI	Gueciardo Francesco	*
Coco Giovanni	SI	Frumusa Maria Annunziata	NO
Puccio Pietro	SI	Mantisi Matteo	SI
Grizzo Marino	NO	Montante Calogero	SI
Burgio Alfonso	SI	Gaipa Angelo	NO
Cottone Stefano	SI	Cappello Giusi	SI
Giarrizzo Silvestre	SI	Schillaci Calogero	NO
Giarrizzo Celauro Anna Maria	SI		

Assume la Presidenza il Consigliere Comunale **COCO GIOVANNI** nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. VINCENZO CHIARENZA**. Presenti Sindaco, Vice Sindaco e Assessore Salemi

*Gueciardo Francesco componente sospeso, giusta nota Prefettizia del 06 novembre 2007 (art.59, comma 1, del Decreto Leg.vo n.267/2000).

IL PRESIDENTE

Essendo risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30, L.R. n. 9/86, il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che, in relazione all'argomento, è stato rispettato il disposto normativo relativo al corredo dei pareri tecnici sulla proposta, ha adottato la seguente deliberazione.

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELL'ALBO DEGLI
OPERATORI ECONOMICI DI FIDUCIA PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI
FORNITURE DI BENI E SERVIZI IN ECONOMIA E/O CONTRATTI APERTI E
RELATIVI EMENDAMENTI PRESENTATI DALL'1^ COMMISSIONE
CONSILIARE PERMANENTE.

PRESIDENTE

Il Presidente invita il Geom. Cottone a relazionare.

Il Geom. Cottone relaziona al Consiglio comunale.

Il Presidente chiede al Geom. Cottone se è stato reso il parere tecnico negli emendamenti.

Il Geom. Cottone dice che il parere è stato favorevole e lo conferma anche adesso.

Il Presidente a questo punto vuole chiarire al Consiglio Comunale come si è arrivati agli emendamenti proposti ed approvati dalla Commissione che sono stati fatti per una maggiore efficienza e trasparenza dell'attività della pubblica amministrazione nelle attività produttive del comune

Specificatamente sono stati ridotti i massimali di spesa ed applicata un maggiore sistema di trasparenza e rotazione.

Ringrazia i componenti della Commissione per il lungo ed importante lavoro svolto.

Il Consigliere Celauro propone di leggerli ad uno ad uno gli articoli del regolamento.

Il Presidente si dice d'accordo in via preliminare ma poiché il regolamento è stato ampiamente discusso in sede di commissione, sembrerebbe una mancanza di fiducia per i componenti di minoranza e potrebbe apparire pretestuosa la richiesta di votazione singola per articoli che inevitabilmente porterebbe ad allungare i tempi di approvazione e non consentirebbe l'avvio delle attività produttive del comune.

Comunque il Presidente mette ai voti la proposta di approvare il regolamento articolo per articolo che viene respinta all'unanimità dal Consiglio.

Celauro chiede di guardare la proposta 24 in particolare l'Art. 40 comma 2

Il Presidente risponde che è stata modificata.

Il consigliere Celauro propone di modificare l'Art.40 comma3, pag.24 come la seguente dizione: dopo la parola " del Procedimento" sostituire l'intera frase con la frase: " coadiuvato da almeno due istruttori." O in sostituzione del RUP e da un delegato con le stesse modalità;

Poiché nessun altro chiede di intervenire, il Presidente acquisisce il parere tecnico del Gcom. Cottone e procede alla votazione del regolamento in oggetto e dei relativi emendamenti per alzata e seduta:

Voti favorevoli : n.10

Si approva all'unanimità,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Geom. Cottone;

VISTA la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale che si allega alla presente;

VISTO l'esito della superiore votazione, proclamata dal Presidente, accertata dagli scrutatori e riconosciuta dai presenti:

DELIBERA

DI APPROVARE il regolamento per l'istituzione dell'albo degli operatori economici di fiducia, per l'esecuzione di lavori, di forniture di beni e servizi in economia e/o contratti aperti e relativi emendamenti presentati dall' 1^a Commissione consiliare permanente.

COMUNE DI REALMONTE

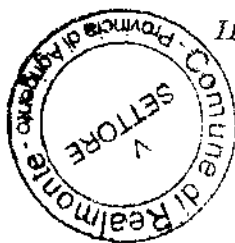
Provincia di Agrigento

PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO


OGGETTO: APPROVAZIONE "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE DELL'ALBO DEGLI OPERATORI ECONOMICI DI FIDUCIA PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI IN ECONOMICA F/O CONTRATTI APERTI" - APPROVAZIONE SCHEMA DELL'AVVISO PUBBLICO.

ORGANO COMPETENTE: *Consiglio Comunale*

Realmonle, _____



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



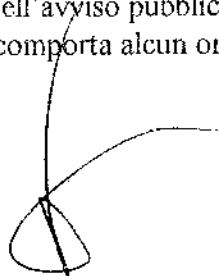
Il sottoscritto **Geom. Vincenzo COTTONE**,

- **RICHIAMATA** la delibera di G.M. n. 68 del 15.09.2008, esecutiva, con la quale è stato approvato il "Regolamento comunale per l'istituzione dell'Albo degli Operatori Economici di Fiducia per l'esecuzione di lavori di forniture di beni e servizi in economia e/o contratti aperti – Approvazione schema dell'avviso pubblico";
- **RIFERITO CHE** il Regolamento sarà sottoposto all'esame della 1ª Commissione Consiliare;
- **VISTA** la vigente normativa in materia di lavori pubblici;
- **VISTO FORRELLI**;
- **VISTI** gli atti d'Ufficio.

Per quanto sopra,

PROPONE

- 1) **DI APPROVARE DEFINITIVAMENTE** l'allegato "Regolamento comunale per l'istituzione dell'Albo degli Operatori Economici di Fiducia per l'esecuzione di lavori di forniture di beni e servizi in economia e/o contratti aperti – Approvazione schema dell'avviso pubblico";
- 2) **DI DANNO ALLO C.T.T.F.** l'adozione della presente proposta non comporta alcun onere di spesa.



Ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L.R. n. 30/2000, sulla presente proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione "Regolamento comunale per l'istituzione dell'Albo degli Operatori Economici di Fiducia per l'esecuzione di lavori di forniture di beni e servizi in economia e contratti parti" - Approvazione schema dell'avviso pubblico", si esprime parere **FAVOREVOLA** in ordine alla regolarità tecnica.

Realmente, _____

IL RESPONSABILE F.F. DEL 5° SETTORE

Geom. Vincenzo Cottone



Comune di Realmonte

(Provincia di Agrigento)

N. 68 DEL REGISTRO DEL 15.09.2008

Immediata Esecutività O Si O No

COPIA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE " REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE DELL'ALBO DEGLI OPERATORI ECONOMICI DI FIDUCIA, PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI IN ECONOMIA E/O CONTRATTI APERTI". APPROVAZIONE SCHEMA DELL'AVVISO PUBBLICO.

L'Anno **DUEMILAOTTO**, il giorno **QUINDICI**, del mese di **SETTEMBRE**, nella Sala del Sindaco del Comune suddetto, convocata dal Sindaco, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

FARRUGGIA GIUSEPPE	Sindaco
CAPPELLO PIETRO	ViceSindaco
PIAZZA PAOLO	Assessore
GIARRIZZO ANTONINO	Assessore
SALEMI PAOLO	Assessore
ARCURI CALOGERO	Assessore

Partecipa il Segretario Comunale Dott. **CHIARENZA VINCENZO**

Il Sindaco, constatato che la seduta presenta il numero legale, **DICHIARA** aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la L.R. 11.12.1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la L.R. 03.12.1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni.
- Visto che sulla proposta della presente delibera, allegata alla presente per farne parte inscindibile, integrale e sostanziale, sono riportati i pareri richiesti dall'art.1, lett. i) della L.R. n. 48/91, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30, ha adottato la presente deliberazione.

VISTA la proposta di deliberazione e gli atti citati nella stessa ;

VISTI i pareri espressi sulla proposta di deliberazione;

AD UNANIMITA' di voti espressi per alzata di mano:

D E L I B E R A

1) DI APPROVARE la proposta di deliberazione indicata in premessa ed allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale della presente;

2) DI DICHIARARE la presente d'immediata esecuzione

COMUNE DI REALMONTE

Provincia di Agrigento

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

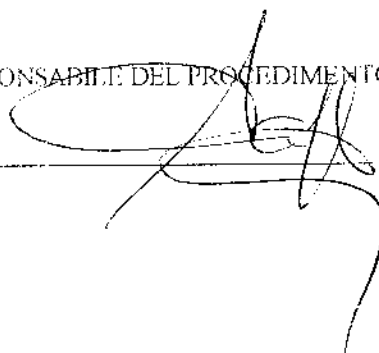
Oggetto: Approvazione "Regolamento Comunale per l'istituzione dell'albo degli operatori economici di fiducia, per l'esecuzione di lavori di forniture di beni e servizi in economia e/o contratti aperti".

APPROVAZIONE SCHEMA DELL'AVVISIO PUBBLICO

ORGANO COMPETENTE: GIUNTA COMUNALE

Li 15.09.2008

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long tail, is written over a horizontal line.

PREMESSO:

- Che occorre dotare il Comune di Realmonte di un Regolamento, per la realizzazione di lavori e per la fornitura di beni e servizi in economia, che risponda alla sopravvenuta legislazione in materia di lavori pubblici, di fornitura di beni e di prestazione di servizi;
- Che tale strumento è indispensabile al fine di assicurare che l'affidamento dei lavori, servizi e forniture avvenga in termini temporali ristretti e con modalità semplificate, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, ed economicità dell'azione amministrativa oltre che dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

VISTO:

- La Legge 11 febbraio 1994, n° 109, "Legge quadro in materia di lavori pubblici", nel testo coordinato con la Legge Regionale 2 agosto 2002, n° 7 e successive modifiche ed integrazioni;
- Il D.P.R. n° 554 del 21 dicembre 1999 che ha approvato il "Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici";
- Il Decreto del Presidente della Regione Sicilia del 25 novembre 1993 che ha approvato il "Regolamento tipo sulle modalità di affidamento dei lavori mediante cottimo fiduciario";
- Il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n° 163 "Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- Il D.P.R. 20 agosto 2001, n° 384 che ha approvato il "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spesa in economia";
- Il vigente O.R.EE.LI. e relativo regolamento d'esecuzione;

SI PROPONE

- 1) **DI APPROVARE** il Regolamento Comunale per l'istituzione dell'albo degli operatori economici di fiducia, per l'esecuzione di lavori, di forniture di beni e servizi in economia e/o contratti aperti, ed il relativo schema dell'avviso pubblico.
- 2) **DI TRASMETTERE**, successivamente, tale regolamento al Presidente del Consiglio Comunale per la sua definitiva approvazione in Consiglio Comunale.
- 3) **DI DARE ATTO** che in virtù del presente provvedimento nulla grava sul bilancio comunale c.e.f.
- 4) **DI DICHIARARE** la presente di immediata esecutività.



Il Responsabile del Procedimento

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long tail, positioned over the text "Il Responsabile del Procedimento".

Ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/90 come recepita con L. R. n° 48/91, sulla proposta avente per oggetto:

Approvazione "Regolamento Comunale per l'istituzione dell'albo degli operatori economici di fiducia, per l'esecuzione di lavori di forniture di beni e servizi in economia e/o contratti aperti".
APPROVAZIONE SCHEMA DELL'AVVISIO PUBBLICO

in ordine alla regolarità tecnica

si esprime parere favorevole



IL RESPONSABILE FF. DEL V SETTORE

[Handwritten signature]

in ordine alla regolarità contabile

si esprime parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DI RAGIONERIA

Sotto il profilo della legittimità,

si esprime parere

IL SEGRETARIO COMUNALE

Ai sensi dell'art. 55 comma 5 della legge n.142/90 come recepita con L.R. n.48/91, si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to: G. Farruggia

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: V. Chiarenza

L'ASSESSORE
F.to: P. Cappello

Il sottoscritto Segretario Comunale, visto l'art.12 della L.R. 03.12.1991, n.44:

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15-09-2008 in quanto:

- è stata dichiarata immediatamente esecutiva;
- sono decorsi 15 giorni dalla data di inizio della pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: V. CHIARENZA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

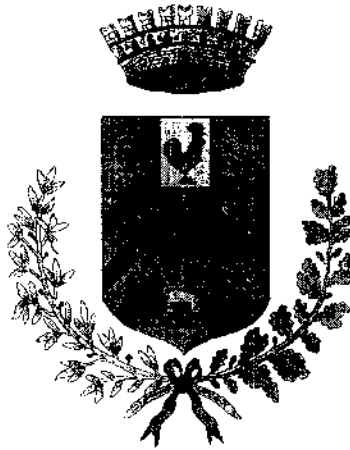
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

C E R T I F I C A

Che la presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. n.44/91 è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni 15 consecutivi dal 16-09-2008

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: V. CHIARENZA



COMUNE DI REALMONTE

PROVINCIA DI AGRIGENTO

Regolamento Comunale

**PER L'ISTITUZIONE DELL'ALBO DEGLI
OPERATORI ECONOMICI DI FIDUCIA,
PER L'ESECUZIONE DI LAVORI, DI
FORNITURE DI BENI E SERVIZI
IN ECONOMIA E/O CONTRATTI APERTI**

Il presente regolamento, composto da n. 64 articoli, è stato approvato dal Consiglio Comunale il **28/01/2009** con atto n.**06**

IL SEGRETARIO COMUNALE

La citata deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio il _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La citata deliberazione è divenuta esecutiva il _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELL'ALBO DEGLI OPERATORI ECONOMICI DI FIDUCIA, PER L'ESECUZIONE DI LAVORI E PER LE FORNITURE DI BENI E SERVIZI IN ECONOMIA E/O CONTRATTI APERTI

CAPO I (Principi Generali)

ARTICOLO 1 (OGGETTO DEL REGOLAMENTO)

Le disposizioni del presente **Regolamento** sono finalizzate ad assicurare che l'affidamento dei lavori, servizi e forniture avvenga in termini temporali ristretti e con modalità semplificate, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa oltre che dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

Il Regolamento disciplina, entro i limiti riportati negli articoli seguenti, oltre alla **procedura per la formazione degli Elenchi degli Operatori Economici di Fiducia**, anche il sistema delle procedure per l'affidamento:

- a) **dei lavori da eseguire in economia;**
- b) **delle forniture in economia di beni;**
- c) **delle acquisizioni in economia di servizi;**
- d) **dei contratti aperti.**

ARTICOLO 2 (NORMATIVA DI RIFERIMENTO)

Le disposizioni del presente **Regolamento** si armonizzano:

- a) **per i lavori in economia**, con la disciplina della **Legge 109/94 nel testo coordinato con la L. R. 7/2002** e successive modifiche ed integrazioni e con il **D.P.R. 554/99**, tenendo presente i principi e le procedure del **Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 25 novembre 1993**, che ha approvato il "*Regolamento – tipo sulle modalità di affidamento di lavori mediante cottimo fiduciario*";
- b) **per le forniture di beni e l'acquisizione di servizi in economia**, con le norme contenute nel Codice dei Contratti Pubblici (**D. Lgs. 163/2006**), nonché con le disposizioni ancora in vigore del "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spesa in economia" emanato con il **D.P.R. 20 agosto 2001, n° 384**.

ARTICOLO 3 LIMITI DI IMPORTO E DIVIETO DI FRAZIONAMENTO

Le spese in economia possono essere effettuate, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, per le tipologie di lavori, provviste e/o forniture e servizi previsti dal presente Regolamento.

L'importo massimo per il quale è consentito il ricorso al presente Regolamento è fissato, **sia per i lavori in economia che per la fornitura in economia di beni e servizi € 100.000,00, per i contratti aperti in € 50.000,00**. Oltre tali importi si dovrà provvedere attraverso le ordinarie procedure applicando le disposizioni, regionali, nazionali e comunitarie in materia.

Reg lav, forn e serv in economia

Gli importi monetari sono sempre da intendersi **al netto** degli oneri fiscali (I.V.A.)

Nessun lavoro, e/o fornitura di beni e/o servizi d'importo superiore a quello indicato nel comma precedente potrà essere **artificialmente frazionato** allo scopo di ricondurre l'esecuzione alla disciplina del presente Regolamento.

ARTICOLO 4 COMPETENZE SPECIFICHE

La Giunta comunale con l'atto di approvazione ed assegnazione del P.E.G. o, in mancanza, con apposite deliberazioni di indirizzo assegna gli obiettivi e le relative risorse.

Il Sindaco nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente **adotta**, su richiesta del Responsabile del Procedimento e previo parere degli uffici competenti, **le determinazioni**, anche con valenza generale, **di autorizzazione all'espletamento del cottimo – appalto** mediante gare informali per l'esecuzione di opere e lavori pubblici e per i contratti aperti.

Sulla determinazione di autorizzazione l'ufficio ragioneria appone il visto di regolarità contabile e l'attestato di copertura finanziaria.

Si prescinde dall'Autorizzazione del Sindaco per importi fino ad € 10.000,00 anche nel caso in cui l'affidamento verrà effettuato con procedura negoziata.

I Dirigenti responsabili per la realizzazione dei programmi e degli obiettivi indicati dalla Giunta e nei limiti delle risorse loro assegnate, **esplicano la necessaria attività negoziale** per lavori e per i contratti aperti (successivamente all'autorizzazione del Sindaco), per forniture e/o servizi (direttamente), assumendo il provvedimento a contrattare, i relativi impegni di spesa, con l'individuazione del contraente e stipulando i relativi contratti. Agli stessi compete il provvedimento di liquidazione.

Il Responsabile Unico del procedimento, nominato dal Dirigente responsabile, qualora questi non assuma egli stesso le funzioni, esprime il parere in linea tecnica sui progetti, cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure, può svolgere le funzioni di direttore dei lavori, vigila sulla corretta esecuzione dei contratti e svolge tutti i compiti attribuitigli dall'articolo 10 del Codice dei Contratti pubblici.

ARTICOLO 5 SOMME A DISPOSIZIONE IN PROGETTI

Qualora in progetti di lavori pubblici regolarmente approvati e finanziati siano previste, **nell'ambito delle somme a disposizione dell'Amministrazione**, prestazioni da effettuarsi mediante contratti in economia, a tali contratti si applicano le norme del presente Regolamento, sempreché ne rispettino i limiti di cui al precedente articolo 3.

CAPO II ALBO DEGLI OPERATORI ECONOMICI DI FIDUCIA

ARTICOLO 6 (ISTITUZIONE DELL'ALBO)

È istituito l'Albo degli Operatori Economici di fiducia del comune di Realmonte per l'affidamento dei lavori, per le forniture di beni e servizi e/o contratti aperti in applicazione al presente Regolamento e con le seguenti procedure:

- a) **Affidamento di lavori mediante il cottimo appalto** (art. 24 bis della legge 109/94 nel testo coordinato): sia con affidamento diretto che con procedura negoziata;
- b) **Acquisizione di beni e servizi mediante il cottimo fiduciario** (art. 125 del D. Lgs. 163/2006, Codice dei Contratti): sia con affidamento diretto che con procedura negoziata;
- c) **Per l'affidamento di contratti aperti**: sia con affidamento diretto che con procedura negoziata.

ARTICOLO 7 (SEZIONI E CATEGORIE IN CUI SI ARTICOLA L'ALBO)

L'Albo degli Operatori Economici di fiducia del Comune di Realmonte è distinto in due sezioni e in diverse categorie come riportato di seguito.

SEZIONE 1 (LAVORI)

Categorie di lavori

- 1) **Lavori edili**: Riguarda la costruzione, la manutenzione o la ristrutturazione di interventi puntuali di edilizia occorrenti per svolgere una qualsiasi attività umana, diretta o indiretta, completi delle necessarie strutture, impianti elettromeccanici, elettrici, telefonici ed elettronici e finiture di qualsiasi tipo nonché delle eventuali opere connesse, complementari e accessorie. Comprende anche la costruzione, la manutenzione o ristrutturazione di murature e tramezzature di qualsiasi tipo, comprensive di intonacatura, rasatura, tinteggiatura, verniciatura, e simili.
- 2) **Lavori stradali** Riguarda la costruzione, la manutenzione o la ristrutturazione di interventi a rete che siano necessari per consentire la mobilità su strade. Posa in opera, manutenzione, sistemazione di segnaletica stradale non luminosa e dispositivi di protezione stradale.
- 3) **Lavori reti idriche, fognanti e simili** Riguarda la costruzione, la manutenzione o la ristrutturazione di interventi a rete che siano necessari per attuare il "servizio idrico integrato". Comprende in via esemplificativa le opere di captazione delle acque, gli impianti di potabilizzazione, gli acquedotti, gli impianti di sollevamento, i serbatoi interrati o sopraelevati, la rete di distribuzione all'utente finale, la fornitura e la posa in opera delle tubazioni, le fognature con qualsiasi materiale, il trattamento delle acque reflue prima della loro immissione nel ciclo naturale delle stesse.
- 4) **Lavori reti elettriche**: Riguarda la costruzione, la manutenzione o la ristrutturazione degli interventi a rete che sono necessari per la distribuzione e il funzionamento della pubblica illuminazione e degli impianti elettrici, completi di ogni connessa opera muraria, complementare o accessoria, puntuale o a rete.
- 5) **Impianti Tecnologici**: Riguarda fornitura, montaggio e manutenzione o ristrutturazione di impianti di riscaldamento, di condizionamento del clima, di impianti idrico sanitari, di cucine, antincendio, di impianti antintrusione, di impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi nonché di reti di trasmissione dati e simili, completi di ogni connessa opera muraria, complementare o accessoria, da realizzarsi anche congiuntamente in interventi appartenenti ad altre categorie generali già realizzati o in

corso di costruzione.

- 6) Lavori in terra:** Riguarda lo scavo, ripristino e modifica di volumi di terra, realizzati con qualsiasi mezzo e qualunque sia la natura del terreno da scavare o ripristinare: vegetale, argilla, sabbia, ghiaia, roccia.;
- 7) Verde e arredo urbano:** Riguarda la costruzione, il montaggio e la manutenzione di elementi non costituenti impianti tecnologici che sono necessari a consentire un miglior uso della città nonché la realizzazione e la manutenzione del verde urbano. Comprende in via esemplificativa campi sportivi, terreni di gioco, sistemazioni paesaggistiche, verde attrezzato, recinzioni.;

SEZIONE 2 (FORNITURA DI BENI E SERVIZI)

Categorie di beni e servizi:

- 1) Fornitura di attrezzature ed arredamenti per uffici e scuole:**
- Mobili, arredi e suppellettili;
 - Macchine da scrivere, da calcolo, fotocopiatrici ed altre macchine per ufficio;
 - Noleggio di fotocopiatrici ed altre macchine per ufficio
 - Affrancatrici, timbratrici punzonatrici;
 - Elaboratori elettronici ed accessori;
 - Apparecchi industriali e ricambi (caldaie, cucine ecc.);
 - Stoviglie e posateria;
 - Proiettori, apparecchi e materiale fotografico;
 - Tavoli da disegno e strumenti di rilevazione e misura;
 - Scaffalature metalliche;
 - Accessori per arredamento, tende e tappezzeria varia;
 - Attrezzature sportive;
 - Materiale similare.
- 2) Fornitura di prodotti combustibili, carburanti e lubrificanti:**
- Gasolio, olio combustibile per riscaldamento;
 - Carburanti e lubrificanti automezzi
 - Bombole a gas.
 - Materiale similare;
- 3) Fornitura di articoli per manutenzione**
- Materiale elettrico e lampade;
 - Materiale di ferramenta;
 - Materiale idraulico, igienico sanitario e da costruzioni;
 - Materiale ferroso;
 - Utensileria ed attrezzature da officina e falegnameria;
 - Legnami;
 - Ruote, copertoni e camere d'aria;
 - Ricambi originali di case costruttrici automobilistiche;
 - Batterie di avviamento e ricambi elettrici per mezzi pesanti e leggeri;
 - Vetri, specchi e affini;
 - Materiale similare;
- 4) Fornitura di prodotti di impiantistica:**
- Amplificazione vocale;
 - Allarme contro furti, incendio e rilevazioni di pericolo;
 - Prodotti di antincendio e di sicurezza;
 - Saracinesche e porte blindate;
 - Prodotti per impianti di riscaldamento e condizionamento d'aria;
 - Ascensori e montacarichi;
 - Prodotti di telecomunicazione;
 - Apparecchi di telefonia fissa e mobile;

- i) Materiale similare.
- 5) Fornitura libri, riviste, giornali e pubblicazioni di cancelleria e stampati:**
 - a) Libri e riviste;
 - b) Giornali e pubblicazioni anche attraverso abbonamenti;
 - c) Cancelleria d'ufficio;
 - d) Cancelleria scolastica e materiali di consumo didattico;
 - e) Registri e modelli d'ufficio;
 - f) Stampe tipografiche;
 - g) Materiale similare.
- 6) Fornitura di generi per l'igiene e la pulizia:**
 - a) Utensileria e detergenti;
 - b) Elettrodomestici;
 - c) Materiale similare.
- 7) Vestiario e accessori:**
 - a) Divise confezionate e relativi accessori;
 - b) calzature;
 - c) Vestiario;
 - d) Armi, munizionamento ed accessori;
 - e) Materiale similare.
- 8) Fornitura di prodotti alimentari:**
 - a) Pane e prodotti di panificio;
 - b) Bevande;
 - c) Olio di oliva e di semi;
 - d) Carni fresche;
 - e) Pesce fresco;
 - f) Surgelati;
 - g) Ortofrutticoli freschi;
 - h) Uova;
 - i) Pasta, riso, caffè, camomilla, thè, confetture, biscotti, ecc.;
 - j) Latte, latticini e formaggi;
 - k) Scatolame;
 - l) Materiale similare.
- 9) Forniture per ville, giardini e cimitero:**
 - a) Macchinari, attrezzature ed utensili;
 - b) Alberi, semi e piantine;
 - c) Parchi gioco ed aree attrezzate;
 - d) Vasi, panchine, vasche, fontane, ecc.
 - e) Marmi;
 - f) Pavimentazioni;
 - g) Materiale similare.
- 10) Fornitura di segnaletica e toponomastica:**
- 11) Fornitura di mezzi di trasporto nuovi ed usati**
 - a) Acquisto di mezzi di trasporto nuovi o usati;
 - b) Noleggio di mezzi di trasporto;
- 12) Servizio di meccanizzazione e informatizzazione uffici:**
 - a) Servizio di assistenza e consulenza informatica;
 - b) Servizi similari.
- 13) Servizi di manutenzione:**
 - a) Servizio di manutenzione di sistemi;
 - b) Servizio di manutenzione impianti;
 - c) Servizio di manutenzione arredi;

- d) Servizio di manutenzione elaboratori elettronici;
- e) Servizio di noleggio e manutenzione macchine da ufficio.
- f) Servizi similari.

14) Servizi di riparazione e manutenzione mezzi di trasporto:

- a) Servizio di riparazione carrozzeria;
- b) Servizio di riparazione balestre;
- c) Servizio di riparazione e revisione motori e parti meccaniche;
- d) Servizio di elettrautica ed elettronica;
- e) Servizi similari.

15) Servizio di gestione del verde pubblico:

- a) Servizio di manutenzione del verde pubblico;
- b) Servizio di aratura, diserbatura ecc.;
- c) Servizi similari.

16) Servizi di pulizia;

- a) Servizio di pulizia immobili;
- b) Servizio di derattizzazione e disinfestazione;
- c) Servizio di espurgo;
- d) Servizio di eliminazione rifiuti;
- e) Servizio di riciclaggio cartucce inchiostrianti;
- f) Servizi similari.

17) Servizio Assicurazioni:

- a) Assicurazioni a persone
- b) Assicurazione a impianti e fabbricati;
- c) Assicurazioni ad automezzi;
- d) Assicurazioni ad opere d'arti;
- e) Servizi similari.

18) Servizi di consulenza e prestazioni professionali:

- a) Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudi, ecc.);
- b) Servizi di frazionamenti, catastamenti, ecc.
- c) Servizi geologici;
- d) Servizi medici e sanitari;
- e) Servizi di consulenza studi, ricerca, indagini e rilevazioni statistiche;
- f) Servizi di organizzazione mostre, convegni, congressi e conferenze;
- g) Altri Servizi professionali

19) Servizi vari:

- a) Servizi di assistenza domiciliare agli anziani;
- b) Servizi di trasporto persone e cose;
- c) Servizi di pubblicità e gestione;
- d) Servizi di gestione delle proprietà immobiliari;
- e) Servizi di mensa e di ristorazione;
- f) Servizi di istruzione, anche professionale e d'aggiornamento;
- g) Servizi sanitari e sociali;
- h) Servizi ricreativi e culturali;
- i) Servizi di gestione impianti sportivi;
- j) Servizi di collocamento e reperimento di personale mediante agenzie di lavoro;
- k) Servizi per la custodia e la sicurezza;

20) Altri servizi:

ARTICOLO 8 (ISCRIZIONE ALL'ALBO)

Sono iscritte, su istanza, all'Albo degli Operatori Economici di fiducia del comune di Realmonte per l'affidamento dei lavori, per la fornitura di beni e servizi e per l'affidamento di contratti aperti, in economia tutti gli operatori in possesso dei requisiti di idoneità morale e capacità tecnico-professionale prescritta per prestazioni di pari importo affidate con le procedure ordinarie di scelta del contraente, pertanto, debbono possedere i seguenti requisiti:

Per l'esecuzione di lavori:

- a) **Possesso di attestato di qualificazione rilasciato da una S.O.A.** (sono iscritte per le categorie risultanti dall'attestazione SOA);
- b) **Iscrizione, da almeno due anni, all'albo separato delle imprese artigiane**, istituito presso le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. (sono iscritte per le categorie di attività risultanti dal certificato dell'albo artigiani);
- c) **Le imprese cooperative, iscrizione, da almeno due anni, al registro prefettizio**, sezione produzione e lavoro. (sono iscritte per le categorie di attività risultanti dai certificati della C.C.I.A.A. e del registro prefettizio);
- d) **Le imprese non rientranti nelle fattispecie di cui alle lettere a), b) e c) iscrizione alla C.C.I.A.A.** (sono iscritte per le categorie di attività risultanti dal certificato della C.C.I.A.A.).

Per la fornitura di beni e servizi

- a) **Iscrizione nelle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura** (sono iscritte per la fornitura di beni e servizi risultanti dal certificato);
- b) **I professionisti, iscrizione nei relativi albi professionali** (Ingegneri, architetti, geologi, avvocati, commercialisti, ecc.);
- c) **Iscrizione in appositi albi** per i servizi per quali è richiesta tale iscrizione.

ARTICOLO 9 (ISTANZA DI ISCRIZIONE)

Per ottenere l'iscrizione all'Albo i richiedenti devono presentare **istanza indirizzata al Dirigente del V Settore** del comune di Realmonte, entro la data prevista nell'apposito bando, compilata e autenticata nelle forme di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La domanda dovrà essere compilata sul modello allegato al bando specificando tutti i dati previsti nello stesso. Alla domanda dovranno essere allegati tutti i documenti e i certificati che saranno richiesti nel bando.

ARTICOLO 10 (PROCEDURA PER L'ISCRIZIONE)

Le domande e la documentazione presentate saranno esaminate dal **Dirigente del V Settore** che provvederà alla formulazione dell'elenco degli Operatori Economici da inserire nell'Albo.

Agli Operatori Economici, la cui domanda e **documentazione non è conforme** a quanto previsto dal bando, **viene comunicato l'inizio del procedimento di non iscrizione** con le modalità previste al successivo articolo 14, assegnando un termine non inferiore a **15 giorni per eventuali deduzioni**.

Alle imprese non ammesse sarà notificato il provvedimento di non iscrizione.

La costituzione dell'Albo sarà approvata con provvedimento del Dirigente del V Settore, che provvederà alla sua pubblicazione per 15 giorni all'Albo Pretorio e contestualmente alla trasmissione al Sindaco, agli Assessori Comunali, al Presidente del Consiglio al

Direttore Generale. Eventuali osservazioni saranno esaminate e decise dal predetto dirigente.

L'Albo sarà articolato per gruppi di categorie di lavori, per gruppi di categorie di beni e di servizi da fornire.

ARTICOLO 11 (EFFETTO DELL'ISCRIZIONE ALL'ALBO)

L'iscrizione all'Albo ha **validità permanente**.

Ogni Operatore Economico ha l'**obbligo di comunicare entro trenta giorni tutte le variazioni dei propri requisiti**, organizzazione e struttura che siano rilevanti ai fini del mantenimento o della modificazione dell'iscrizione.

Dopo la prima formazione dell'Albo, le nuove iscrizioni e le modificazioni che comportino ampliamento delle facoltà degli iscritti sono disposte in sede di **aggiornamento dell'Albo entro il 31 gennaio di ogni anno**. A tal fine le **domande di nuova iscrizione e le richieste di modifica** devono essere presentate dagli interessati **entro il 31 novembre dell'anno precedente**.

Per gli aggiornamenti si applica, per le parti compatibili, la procedura di cui al precedente articolo.

Le imprese già iscritte sono tenute in sede di aggiornamento annuale a confermare entro il 31 novembre il possesso dei requisiti in base ai quali hanno ottenuto l'iscrizione.

L'Amministrazione si riserva la **facoltà di verificare la persistenza dei requisiti** di iscrizione, all'uopo si procederà, come previsto dalla vigente normativa, a delle verifiche a campione.

Si procede anche in corso d'anno alla cancellazione dall'Albo degli iscritti nei cui confronti si verifichi una delle ipotesi previste dall'articolo 13 del presente Regolamento.

ARTICOLO 12 (SOSPENSIONE DALL'ALBO)

L'**efficacia dell'iscrizione nell'Albo può essere sospesa** quando a carico dell'iscritto si verifichi uno dei seguenti casi:

- 1) sia in corso procedura di concordato preventivo o di fallimento;
- 2) siano in corso procedimenti penali relativi a delitto che per la sua natura o per la sua gravità faccia venir meno i requisiti di natura morale richiesti per l'iscrizione all'albo, o procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
- 3) siano in corso accertamenti per responsabilità concernenti irregolarità nell'esecuzione dei lavori, della fornitura del bene o del servizio;
- 4) condotta tale da turbare gravemente la normalità dei rapporti con la stazione appaltante;
- 5) negligenza nell'esecuzione dei lavori o del servizio;
- 6) infrazioni, debitamente accertate e di particolare rilevanza, alle leggi sociali e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro o del servizio;
- 7) inosservanza dell'obbligo di comunicare ogni variazione dei requisiti e organizzazione della struttura, rilevante ai fini del mantenimento dell'iscrizione.

Nel caso di cui al n. 2) il provvedimento si adotta quando l'ipotesi si riferisce al titolare o al direttore tecnico, se si tratti di impresa individuale; a uno o più soci o al direttore tecnico, se si tratti di società in nome collettivo o in accomandita semplice; agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o al direttore tecnico se si tratti di ogni altro tipo di società o di consorzio.

Il provvedimento adottato nei casi di cui ai numeri 4), 5), e 6) determina la durata della sospensione.

**ARTICOLO 13
(CANCELLAZIONE DALL'ALBO)**

Sono cancellati dall'Albo gli iscritti per i quali si verifichi uno dei seguenti casi:

- 1) grave negligenza o malafede nell'esecuzione dei lavori;
- 2) condanna per delitto che per sua natura o per sua gravità faccia venire meno i requisiti di natura morale richiesta per l'iscrizione all'albo;
- 3) emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 2 dicembre 1956, n. 1423 e la decadenza dell'iscrizione all'albo o la revoca dell'iscrizione stessa;
- 4) fallimento, liquidazione, cessazione di attività;
- 5) domanda di cancellazione all'albo;
- 6) recidive o maggiore gravità nei casi di cui ai numeri 4), 5), 6) e 7) dell'articolo precedente;
- 7) Negli ulteriori casi previsti all'articolo 38 del Codice dei Contratti pubblici.

**ARTICOLO 14
(PROCEDIMENTI PER LA SOSPENSIONE O CANCELLAZIONE)**

I provvedimenti di cui ai precedenti articoli 13 e 14 sono preceduti dalla comunicazione, a discrezione del Comune, mediante raccomandata, mediante fax, o mediante combinazione di tali mezzi, all'iscritto dei fatti addebitati con fissazione di un **termine non inferiore a 15 giorni per le sue deduzioni.**

Nella comunicazione debbono essere indicati:

- a) l'oggetto del procedimento promosso;
- b) i fatti e gli addebiti contestati;
- c) l'ufficio e la persona responsabile del procedimento;
- d) l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti;
- e) il termine per poter presentare deduzioni;
- f) il termine per la conclusione del procedimento;
- g) il soggetto competente all'adozione del provvedimento finale.

Il procedimento dovrà concludersi entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvio con un provvedimento motivato, da notificare all'impresa ed agli altri soggetti interessati.

CAPO III (Lavori in economia)

ARTICOLO 15 TIPOLOGIE DI LAVORI IN ECONOMIA

Per garantire i servizi e le attività istituzionali, quando non è possibile o conveniente il ricorso a gare formali o a pubblici incanti, nei limiti previsti dall'art. 3 del presente Regolamento, è ammesso il ricorso alle procedure di spesa in economia per l'esecuzione delle seguenti **tipologie di lavori**, indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

tipologie di lavori

a) Manutenzione di opere e di impianti quando il Responsabile del procedimento valuti la necessità di intervenire in tempi celeri non ottenibili con altre forme di appalto ordinario;

Rientrano nella fattispecie, tra le altre, le seguenti tipologie di intervento:

1. interventi generali di manutenzione ed assimilabili (ripristino, adattamento, sistemazione, riparazione, ecc.) di opere ed impianti con i relativi, infissi, accessori e pertinenze di pubblica proprietà o adibiti a servizi pubblici e per i quali spetta al comune la manutenzione;
2. interventi su reti ed impianti di servizi pubblici (acqua, fognature, illuminazione pubblica, ecc.);
3. interventi su aree stradali quando si debbano garantire e/o ripristinare condizioni di sicurezza nel rispetto di quanto previsto dal codice della strada;
4. interventi di manutenzione e restauro di beni di interesse storico, artistico ed archeologico;

b) Interventi non programmabili in materia di sicurezza.

Rientrano in tale fattispecie, tra le altre, le seguenti tipologie di intervento

1. interventi atti a rimuovere situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, anche se a carico di soggetti inadempienti;
2. interventi, anche se già programmati, in materia di sicurezza che eventi imprevedibili impongano di anticipare ed eseguire celermente;
3. interventi di protezione civile.

c) Lavori che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento delle procedure di gara.

Rientrano nella fattispecie, tra le altre, le seguenti tipologie di intervento:

1. lavori divenuti urgenti dopo l'esperimento di procedura di gara, anche informale, andata deserta. In questo caso è possibile affidare in economia a trattativa diretta, adeguando eventualmente e se necessario, le condizioni della gara andata deserta alle effettive condizioni del mercato;
2. lavori urgenti dopo l'esperimento di procedure di gara non aggiudicata per irregolarità formali. In questo caso è possibile affidare in economia a trattativa diretta, in base alle offerte presentate.

d) Lavori necessari per la compilazione di progetti.

Rientrano nella fattispecie, tra le altre, le seguenti tipologie d'intervento:

1. prove geognostiche e geologiche;
2. prove stratigrafiche e relativi oneri (ponteggi, assistenza, ecc.);
3. rimozione/demolizione di elementi strutturali e/o di finiture e/o di parti di edifici necessarie a riportare alla esatta definizione delle caratteristiche tecniche dell'immobile.

e) Lavori che per la loro natura non risultino prevedibili nella loro entità o temporizzazione e per tale motivo sia necessario effettuare "contratti aperti", previsti dall'articolo 24 ter

della Legge 109/94 nel testo coordinato con la L.R. 7/2002 e s.m.i. e dall'art. 154 del D.P.R. 554/99;

ARTICOLO 16 CASI PARTICOLARI

Oltre che nei casi di cui all'articolo 15 precedente, il ricorso al sistema di spese in economia **per l'esecuzione di lavori** è consentito nelle seguenti ipotesi:

- a) **risoluzione**, anche parziale, **di un precedente rapporto contrattuale**, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per assicurare la prestazione nel termine previsto dal contratto;
- b) **necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso** (ivi non previste) qualora non sia possibile imporre l'esecuzione nell'ambito dell'oggetto principale del contratto medesimo;
- c) realizzazione di lavori nella misura strettamente necessaria, nel caso di **contratti scaduti**, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente;
- d) **interventi urgenti** resi necessari da eventi oggettivamente imprevedibili al fine di scongiurare situazioni di pericolo a persone, animali o cose, nonché a danno dell'igiene e salute pubblica o del patrimonio storico, artistico e culturale.

ARTICOLO 17 LAVORI COMPLEMENTARI

In analogia a quanto previsto dalla normativa in materia di procedure ad evidenza pubblica, qualora si renda assolutamente necessario ed indispensabile eseguire lavori complementari rispetto al contratto principale, non prevedibili al momento della richiesta di offerta, il Comune potrà affidare direttamente all'esecutore dei lavori tali interventi **nel limite del 50% dell'importo di aggiudicazione** al netto dell'IVA, purché l'importo complessivo rimanga inferiore a quello previsto nell'articolo 3 del presente Regolamento.

ARTICOLO 18 MODALITA' DI ESECUZIONE

I **Lavori in economia**, disciplinati dal presente Regolamento possono essere effettuati con i seguenti sistemi:

- a) **in amministrazione diretta**: In questo caso, sotto la direzione del Responsabile Unico del Procedimento, il Comune organizza ed esegue i lavori per mezzo di personale dipendente o eventualmente assunto per l'occasione nel rispetto della normativa che regola tale materia, utilizzando mezzi propri o appositamente acquistati o noleggiati ed acquisendo direttamente le eventuali forniture di beni che dovessero rendersi necessarie;
- b) **A cottimo appalto**: tale sistema avviene a seguito di affidamento a soggetti esterni (Operatori Economici di fiducia) mediante le procedure specificate ai successivi articoli.

ARTICOLO 19 DOCUMENTAZIONE DA PREDISPORRE A SECONDA DELLA MODALITA' DI ESECUZIONE E DELL'IMPORTO DEL CONTRATTO

La realizzazione dei **lavori** in economia avviene mediante la predisposizione, da parte del servizio competente, e approvazione con apposita determinazione del Dirigente responsabile, della seguente documentazione:

- a) **per l'esecuzione in amministrazione diretta**, compresi acquisti di materiale e noleggi necessari all'esecuzione dei lavori: **apposita relazione** sottoscritta dal

Reg. lav, fom e serv in economia

Responsabile del Servizio competente, in cui siano riportate le necessità, l'ammontare presunto della spesa ed i mezzi finanziari per farvi fronte, le modalità e i tempi di esecuzione.

- b) **per i lavori da affidare a cottimo appalto di importo inferiore ad € 20.000: perizia di stima dei lavori** con le relative modalità, tempi di esecuzione, penali, eventuali allegati grafici, elenco prezzi.
- c) **per i lavori da affidare a cottimo appalto, di importo pari o superiori a € 20.000: progetto dettagliato dei lavori da eseguire** (composto dagli elaborati ritenuti indispensabile da parte del Responsabile Unico del procedimento che approverà il progetto).

ARTICOLO 20 GARANZIE

Non è richiesta a corredo dell'offerta per l'affidamento dei lavori, **nessuna cauzione provvisoria**

A garanzia della regolare esecuzione del contratto per importi superiori a € 10.000,00 deve essere richiesta all'esecutore, una garanzia pari al **10% (dieci per cento)** dell'importo di aggiudicazione (**cauzione definitiva**) prodotta secondo gli schemi approvati dal Ministero delle Attività produttive di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e trasporto, secondo quanto previsto dall'art. 252 comma 6 del Codice dei contratti.

La garanzia, che sarà svincolata all'approvazione del certificato di collaudo o attestato di regolare esecuzione, dovrà essere costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta del Comune.

Le imprese affidatarie sono di norma **esonerate** dalla costituzione della garanzia fideiussoria per gli **importi inferiori a € 10.000,00** o quando i **pagamenti** avverranno **dopo il collaudo** o l'emissione del certificato di regolare esecuzione.

ARTICOLO 21 PROCEDURA DEL COTTIMO APPALTO

L'affidamento dei lavori a cottimo appalto può essere effettuato:

- mediante **affidamento diretto** ai sensi del successivo art. 22;
- mediante **procedura negoziata**, previa gara ufficiosa secondo quanto descritto agli articoli 23, 24 e 25 del presente Regolamento;

ARTICOLO 22 AFFIDAMENTO DIRETTO NEL COTTIMO APPALTO

Il Dirigente, su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, potrà prescindere dalla richiesta di una pluralità di offerte, ricorrendo all'**affidamento diretto ad un'unica ditta**, quando l'importo della spesa è **inferiore ad € 10.000,00**, esclusa IVA.

Con tali modalità, nei limiti d'importo di cui all'art. 3 del presente Regolamento, si potrà analogamente procedere **per comprovati motivi d'urgenza o somma urgenza** o nel caso di **specialità dei lavori** tali da richiedere particolare perizia o particolare tecnica di esecuzione.

In tali casi, il Responsabile Unico del Procedimento richiedente dovrà **motivare dettagliatamente** e per iscritto il ricorso a tale procedura.

Il Responsabile Unico del Procedimento, eventualmente di concerto con il Dirigente addetto, dovrà altresì definire il valore economico dei lavori da realizzare.

ARTICOLO 23
SCELTA DEL CONTRAENTE
NELLA PROCEDURA NEGOZIATA DEL COTTIMO APPALTO

Per i lavori di **importo pari o superiore a € 10.000,00 e fino a € 100.000,00**, l'affidamento mediante il sistema del cottimo appalto avviene tramite procedura negoziata, attraverso la consultazione di Operatori Economici scelti dal Comune dall'Albo degli Operatori Economici di fiducia, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento.

In questo caso, a seguito di richiesta da parte del Responsabile Unico del Procedimento, come individuato ai sensi del precedente art. 4, il Dirigente del Settore procederà, di norma, a **consultare cinque Operatori Economici idonei** (se nell'Albo sussistono in tale numero in relazione alla tipologia dei lavori da realizzare), inseriti nell'Albo degli Operatori Economici suddiviso per categorie di lavori predisposto dal Comune. Ove possibile, *gli operatori saranno individuati fra quelli iscritti all'Albo degli Operatori Economici (relativamente alla categoria oggetto dei lavori) che non siano ancora stati invitati dal Comune.*

L'Ufficio Contratti aggiorna l'Albo Operatori Economici al fine di garantire l'effettiva rotazione degli Operatori da invitare, nonché provvede all'aggiornamento annuale dell'Albo Operatori Economici nel rispetto di quanto previsto all'art. 125 comma 12 del Codice dei Contratti pubblici e dall'articolo 12 del presente Regolamento.

Il criterio della rotazione non è applicato nei casi in cui i lavori da eseguire abbiano caratteristiche tecniche tali da consentire la sola partecipazione di soggetti specifici.

L'iscrizione nell'Albo degli Operatori Economici di fiducia non vincola il Comune il quale si riserva, con obbligo di motivare tale scelta, la facoltà di individuare altri Operatori da invitare nel caso in cui sussistano ragioni di necessità, di funzionalità dei lavori da eseguire e di convenienza legate alla natura o alle caratteristiche tecniche degli stessi lavori.

Se gli Operatori iscritti nell'Albo sono di numero inferiore a cinque, saranno invitati tutti, in deroga al numero minimo (5) di Ditte da invitare.

ARTICOLO 24
INVITO A PRESENTARE OFFERTA
NELLA PROCEDURA NEGOZIATA DEL COTTIMO APPALTO

La richiesta di offerta ed il conseguente scambio di informazioni con gli Operatori Economici può avvenire, a discrezione del Comune, mediante raccomandata, mediante fax, o mediante combinazione di tali mezzi. Il mezzo o i mezzi di comunicazione prescelti sono indicati nell'invito alla procedura.

La richiesta di offerta dovrà prevedere un **termine minimo per la ricezione delle offerte pari almeno a 10 giorni** dalla data di ricevimento della medesima. Tale termine potrà in ogni caso subire variazioni in caso di richieste di chiarimento da parte dell'offerente, ritenuta motivata dal Responsabile del Procedimento.

Le comunicazioni, gli scambi e l'archiviazione delle informazioni sono realizzati in modo da salvaguardare l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte.

Le offerte devono essere redatte secondo le indicazioni contenute nell'invito che verrà formulato sulla base delle indicazioni tecniche fornite dal Responsabile Unico del Procedimento e che **contiene, in linea di massima, i seguenti elementi:**

- a) l'oggetto della prestazione;
- b) la facoltà per le imprese concorrenti di ricorrere all'istituto dell'avvalimento, secondo quanto previsto dall'art. 49 del Codice dei Contratti pubblici;
- c) le caratteristiche del lavoro da eseguire;
- d) le modalità di esecuzione dei lavori;

- e) i termini di pagamento;
 - f) i termini e la modalità di esecuzione;
 - g) le garanzie richieste;
 - h) le penalità;
 - i) i casi di grave inadempimento e la conseguente facoltà del Comune di provvedere all'esecuzione delle obbligazioni a spese dell'aggiudicatario a seguito di risoluzione del contratto;
 - j) l'importo a base della richiesta d'offerta;
 - k) il criterio di aggiudicazione nonché tutti quegli altri elementi che si rendono necessari per la particolarità dei lavori da eseguire;
 - l) la dichiarazione di uniformarsi alle condizioni previste dalle vigenti disposizioni;
 - m) i termini di presentazione dell'offerta e riferimenti del committente;
 - n) le indicazioni relative alla facoltà di subappaltare;
 - o) quant'altro ritenuto necessario per meglio definire la natura della prestazione richiesta.
- Nella determinazione dell'importo di cui alla lettera j), il Comune si avvale del prezzario regionale vigente e per i prezzi non compresi di regolari analisi dei prezzi.

ARTICOLO 25

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

NELLA PROCEDURA NEGOZIATA DEL COTTIMO APPALTO

Secondo quanto previsto dall'articolo 24 bis della Legge 109/94 nel testo coordinato con la L.R. 7/2002, i lavori previsti dal presente Regolamento sono aggiudicati con il **criterio del massimo ribasso** di cui all'articolo 1, primo comma, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Sono escluse dall'aggiudicazione le offerte che presentano un ribasso superiore di oltre il 10 per cento rispetto alla media aritmetica di tutte le offerte ammesse.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle **offerte ammesse risulti inferiore a cinque**.

Non sono ammesse offerte in aumento sui prezzi posti a base della richiesta d'offerta.

L'esame e la scelta delle offerte sono effettuati, in seduta pubblica, dal Dirigente del Settore competente con la presenza di due testimoni scelti, preferibilmente tra quelli che fanno parte dello Sportello dei Contratti Pubblici.

Delle attività svolte dal Dirigente verrà redatto specifico **verbale** contenente almeno le seguenti informazioni:

- a) il nome e l'indirizzo del Comune, l'oggetto e il valore del contratto;
- b) i nomi dei candidati o degli offerenti presi in considerazione e i motivi della scelta;
- c) i nomi dei candidati o degli offerenti esclusi e i motivi dell'esclusione;
- d) i nomi dei candidati le cui offerte sono state giudicate anormalmente basse;
- e) il nome dell'aggiudicatario nonché, se è nota, la parte dell'appalto che l'aggiudicatario intende subappaltare a terzi;
- f) se del caso, le ragioni che hanno indotto la stazione appaltante a non aggiudicare i lavori.

ARTICOLO 26

CONTABILITA' PER I LAVORI IN ECONOMIA

Per la contabilità dei lavori in economia si seguono di norma le disposizioni degli articoli del Titolo XI - Capo II del DPR. 554/99.

Al conto finale deve essere allegata la documentazione giustificativa della spesa ed **una relazione del direttore dei lavori** nella quale vengono indicati:

- a) le date di inizio e fine dei lavori;

Reg lav, form e serv in economia

- b) le eventuali perizie suppletive;
- c) le eventuali proroghe autorizzate;
- d) le assicurazioni degli operai;
- e) gli eventuali infortuni;
- f) gli eventuali pagamenti in corso d'opera;
- g) lo stato finale ed il credito dell'impresa;
- h) le eventuali riserve dell'impresa;
- i) l'attestazione della regolare esecuzione dei lavori.

Il conto finale dei lavori di importo inferiore ad € 10.000,00, I.V.A. esclusa, che non abbiano richiesto modalità esecutive di particolare complessità può essere redatto a tergo della fattura con l'attestazione della regolare esecuzione delle prestazioni e dell'osservanza dei punti di cui alle lettere a), d) e g) del presente articolo *da parte del*
Responsabile Unico del Procedimento: Direttore dei Lavori.

ARTICOLO 27

LIQUIDAZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA

La liquidazione dei **lavori eseguiti in amministrazione diretta** è effettuato con atto di liquidazione del Dirigente di Settore, sulla base della documentazione prodotta dal Responsabile del procedimento. In particolare, la liquidazione delle forniture di materiali, mezzi d'opera, noli, ecc. avviene sulla base di fatture presentate dai creditori, unitamente all'ordine di fornitura.

I lavori affidati a cottimo appalto sono liquidati dal Dirigente di Settore in base al conto finale redatto dal responsabile del procedimento o dal direttore dei lavori. Dietro richiesta dell'impresa e con le garanzie di legge, **per lavori d'importo pari o superiore a € 10.000,00**, è in facoltà dell'amministrazione disporre **pagamenti in corso d'opera** a fronte di stati d'avanzamento realizzati e certificati dal direttore dei lavori. **E' vietata la corresponsione di anticipazioni.**

ARTICOLO 28

PROVVEDIMENTI NEI CASI DI SOMMA URGENZA

In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento ed il tecnico che si reca prima sul luogo può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale di constatazione dei fatti, l'immediata esecuzione dei lavori **entro il limite di cui all'articolo 3 del presente Regolamento o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio** alla conservazione dei beni dell'Ente, alla tutela delle aree o delle specie protette o alla pubblica incolumità.

L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere **affidata in forma diretta** ad una o più imprese individuate dal Responsabile del Procedimento o dal tecnico incaricato dal Dirigente responsabile, scelte preferibilmente tra quelle che figurano nell'Albo degli Operatori Economici di fiducia.

Il prezzo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo si procede con il metodo previsto all'art. 135, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Il Responsabile del Procedimento od il tecnico incaricato compila **entro sette giorni** dall'ordine di esecuzione **dei lavori una perizia giustificativa** degli stessi e la trasmette, **unitamente al verbale di somma urgenza**, al dirigente responsabile per l'approvazione della perizia, la copertura della spesa e l'autorizzazione dei lavori.

Nei casi espressamente disciplinati dalla legge un'opera o un lavoro intrapreso per motivi di somma urgenza non riporta l'approvazione del Dirigente responsabile, si

procede alla liquidazione delle spese relative alla parte degli interventi o dei lavori realizzati.

La copertura delle spese effettuate ai sensi dei precedenti commi dovrà essere regolarizzata **entro 30 giorni dall'ordinazione** degli interventi.

ARTICOLO 29

VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Le varianti in corso d'opera, fermo restando il limite massimo di € 100.000,00, sono ammesse dal RUP, previa verifica con il Dirigente del Settore, **per un importo che non ecceda il 10% dell'importo di aggiudicazione**, nei casi di seguito elencati:

- a) esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b) per cause impreviste e imprevedibili accertate dal RUP o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti o tecnologie non esistenti al momento della progettazione, che possano determinare miglioramenti qualitativi nella fornitura del bene o nella prestazione del servizio;
- c) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni e/o dei servizi verificatesi nel corso dell'esecuzione del contratto non prevedibili nella fase progettuale;
- d) per il manifestarsi di evidenti e giustificati motivi di opportunità che comportino modifiche che garantiscano la corretta esecuzione del contratto;
- e) qualora si verificchino ulteriori ed eventuali ipotesi oggetto di valutazione in relazione al caso concreto.
- f) Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione, le varianti in aumento o in diminuzione, finalizzate al **miglioramento dell'opera** e alla sua funzionalità, sempreché non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto.

CAPO IV (Forniture e Servizi in economia)

ARTICOLO 30

TIPOLOGIE DI FORNITURE E SERVIZI IN ECONOMIA

Per garantire i servizi e le attività istituzionali, quando non è possibile o conveniente il ricorso a gare formali o a procedure aperte, nei limiti previsti dall'art. 3 del presente Regolamento, è ammesso il ricorso alle procedure di spesa in economia per l'acquisizione delle seguenti tipologie di forniture di beni e/o servizi, indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

tipologie di beni

- Acquisto di libri, riviste e giornali e pubblicazioni in genere ed abbonamenti a periodici ed ad agenzie di informazione;
- Acquisto, noleggio, riparazioni e manutenzioni di autoveicoli, di materiale di ricambio, combustibili e lubrificanti;
- Apparecchiature informatiche;
- Arredi ed attrezzature per locali, stanze ed uffici aziendali;
- Attrezzature ed apparecchiature ordinarie e speciali per sondaggi, misurazioni e ricerche;
- Beni ed apparecchi per la telefonia fissa e mobile;
- Beni ed apparecchiature necessari per la manutenzione di immobili ed impianti aziendali;
- Beni mobili, fotocopiatrici, climatizzatori ed attrezzature varie necessarie al corretto svolgimento dell'attività aziendale;
- Beni per l'igiene e la pulizia in genere di locali aziendali;
- Beni per l'acquisto e la manutenzione, sistemazione e completamento di apparecchiature informatiche (terminali, personal computer, stampanti, etc.) e per servizi informatici in genere;
- Cancelleria;
- Locazione di beni mobili ed immobili e locazione finanziaria;
- Materiale di ferramenta;
- Materiali e strumentazioni per l'elettricità e forme diverse di energia;
- Programmi informatici;
- Rilegatura di libri e pubblicazioni;

tipologie di servizi

- Partecipazione e l'organizzazione di convegni, congressi, conferenze, riunioni, mostre ed altre manifestazioni culturali e scientifiche nell'interesse del Comune, ivi comprese le spese necessarie per ospitare i relatori;
- Servizi culturali;
- Servizi di collocamento, reperimento di personale a mezzo di Agenzia per il Lavoro come riconosciute ai sensi della normativa vigente nonché servizi di ricerca di mercato e di manodopera specializzata, prestazioni intellettuali e forze lavoro;
- Servizi di consulenza, studi, ricerca, indagini e rilevazioni statistiche;
- Servizi di divulgazione bandi di concorso o avvisi a mezzo stampa od altri mezzi di informazione;
- Servizi di eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti, disinfestazione e servizi analoghi;
- Servizi di manutenzione e riparazione d'impianti e attrezzature aziendali, beni mobili registrati e altri beni mobili in genere;
- Servizi di mensa e di ristorazione;

- Servizi di registrazione televisiva, audiovisiva e radiofonica, di trascrizione e sbobinatura;
- Servizi di spedizione (ad esclusione dei servizi postali), imballaggio, magazzinaggio e facchinaggio;
- Servizi di pulizia;
- Servizi di sperimentazione tecnica e in settori diversi;
- Servizi di stampa, tipografia, litografia o realizzati per mezzo di tecnologia audiovisiva;
- Servizi di traduzione ed interpretariato in genere qualora il Comune non possa provvedervi attraverso il proprio personale;
- Servizi di trasporto in genere;
- Servizi finanziari, assicurativi, bancari, legali, notarili e di consulenza tecnica, scientifica, economica ed amministrativa;
- Servizi informatici;
- Servizi medici e sanitari;
- Servizi per la custodia e la sicurezza;
- Servizi ricreativi e sportivi;
- Spese per rappresentanza;
- Spese per servizi di formazione e perfezionamento del personale, per corsi di formazione, per la partecipazione alle spese per corsi indetti a vario titolo da Enti, Istituti ed amministrazioni varie.

ARTICOLO 31 CASI PARTICOLARI

Oltre che nei casi di cui all'articolo 30 precedente, il ricorso al sistema di spese in economia per le forniture e/o servizi è consentito **nelle seguenti ipotesi**:

- a) **risoluzione, anche parziale, di un precedente rapporto contrattuale**, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario e conveniente per assicurare la prestazione nel termine previsto dal contratto;
- b) **necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso** (ivi non previste) qualora non sia possibile imporre l'esecuzione nell'ambito dell'oggetto principale del contratto medesimo;
- c) acquisizione di beni e/o servizi nella misura strettamente necessaria, **nel caso di contratti scaduti**, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente;
- d) **interventi urgenti** resi necessari da eventi oggettivamente imprevedibili al fine di scongiurare situazioni di pericolo a persone, animali o cose, nonché a danno dell'igiene e salute pubblica o del patrimonio storico, artistico e culturale.

ARTICOLO 32 FORNITURE E SERVIZI COMPLEMENTARI

In analogia a quanto previsto dalla normativa in materia di procedure ad evidenza pubblica, qualora si renda assolutamente necessario ed indispensabile eseguire **forniture e servizi complementari rispetto al contratto principale**, non prevedibili al momento della richiesta di offerta, il Comune potrà affidare direttamente al Fornitore di beni e servizi tali interventi **nel limite del 30%** dell'importo di aggiudicazione al netto dell'IVA, purché l'importo complessivo rimanga inferiore a quello previsto nell'articolo 3 del presente Regolamento.

ARTICOLO 33 MODALITA' DI ESECUZIONE

Le acquisizioni di forniture di beni e di servizi in economia, disciplinati dal

Reg lav, forn e serv in economia

presente Regolamento possono essere effettuati con i seguenti sistemi:

- a) **in amministrazione diretta:** In questo caso, sotto la direzione del Responsabile Unico del Procedimento, il Comune organizza ed esegue i servizi per mezzo di personale dipendente o eventualmente assunto per l'occasione, utilizzando mezzi propri o appositamente acquistati o noleggiati ed acquisendo direttamente le eventuali forniture di beni che dovessero rendersi necessarie;
- b) **a cottimo fiduciario:** Tale sistema avviene a seguito di affidamento a soggetti esterni (Operatori Economici di fiducia) mediante le procedure specificate ai successivi articoli.

ARTICOLO 34

DOCUMENTAZIONE DA PREDISPORRE A SECONDA DELLA MODALITA' DI ESECUZIONE E DELL'IMPORTO DEL CONTRATTO

La fornitura di beni e servizi in economia avviene mediante la predisposizione, da parte del servizio competente, e approvazione con apposita determinazione del Dirigente responsabile, della seguente documentazione:

- a) **per l'esecuzione in amministrazione diretta,** compresi acquisti di materiale e noleggi necessari all'esecuzione dei servizi: **in apposita relazione** sottoscritta dal Responsabile del Servizio competente, in cui siano riportate le necessità, l'ammontare presunto della spesa ed i mezzi finanziari per farvi fronte, le modalità e i tempi di esecuzione.
- b) **Per il cottimo fiduciario di importo inferiore ad € 10.000,00:** **perizia di stima dei beni e dei servizi** con le modalità, tempi di esecuzione, penali, eventuali allegati, elenco prezzi.
- c) **Per il cottimo fiduciario di importo pari o superiore ad € 10.000,00:** **un progetto dettagliato** dei servizi e/o delle forniture.

ARTICOLO 35 GARANZIE

Non è richiesta a corredo dell'offerta per l'affidamento della fornitura di beni e/o servizi **nessuna cauzione provvisoria.**

A garanzia della regolare esecuzione del contratto per importi superiori a € 10.000,00 deve essere richiesta al Fornitore del bene e/o servizio, una garanzia pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione (**cauzione definitiva**) prodotta secondo gli schemi approvati dal Ministero delle Attività produttive di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e trasporto, secondo quanto previsto dall'art. 252 comma 6 del Codice dei contratti.

La garanzia, che sarà svincolata all'approvazione del certificato di collaudo o attestato di regolare esecuzione della fornitura e/o del servizio, dovrà essere costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta del Comune.

Le imprese affidatarie sono di norma **esonerate** dalla costituzione della garanzia fideiussoria per prestazioni di **importo inferiore ad € 10.000,00** o quando i **pagamenti** avverranno **dopo il collaudo** o l'emissione del certificato di regolare esecuzione della fornitura e/o servizio.

ARTICOLO 36

PROCEDURA DEL COTTIMO FIDUCIARIO

L'affidamento dei servizi e l'acquisizione dei beni a cottimo fiduciario può essere effettuato:

- mediante **affidamento diretto** ai sensi del successivo art. 37;

- mediante **procedura negoziata**, senza preliminare pubblicazione di bando, secondo quanto descritto agli articoli 38, 39, 40 e 41 del presente Regolamento;

ARTICOLO 37

AFFIDAMENTO DIRETTO NEL COTTIMO FIDUCIARIO

Il Dirigente, su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, potrà prescindere dalla richiesta di una pluralità di offerte, ricorrendo all'**affidamento diretto ad un unico fornitore**, scelto dall'Albo degli Operatori Economici di fiducia, se presente, quando l'importo della spesa è **inferiore ad € 20.000,00**, esclusa IVA.

Con tali modalità, nei limiti del 50% d'importo di cui all'art. 3 comma 1 del presente Regolamento, si potrà analogamente procedere nel caso di **specialità del bene o servizio** da acquisire, in relazione alle caratteristiche tecniche o di mercato ovvero **per comprovati motivi d'urgenza**.

In tal caso, il Responsabile Unico del Procedimento richiedente dovrà **motivare dettagliatamente** e per iscritto il ricorso a tale procedura specificando:

- a) le caratteristiche del bene o del servizio riconducibili al concetto di privativa industriale;
- b) le impellenti ed imprevedibili esigenze di pubblica utilità, i motivi dello stato d'urgenza, le cause che lo hanno provocato e gli interventi necessari per rimuovere gli inconvenienti verificatisi.

Il Responsabile Unico del Procedimento, eventualmente di concerto con il Dirigente addetto, dovrà altresì definire il valore economico delle forniture di beni o dei servizi da acquisire.

ARTICOLO 38

SCELTA DEL CONTRAENTE NELLA PROCEDURA NEGOZIATA DEL COTTIMO FIDUCIARIO

Per le forniture di beni e servizi di **importo pari o superiore a € 10.000,00 e fino a € 100.000,00**, l'affidamento mediante il sistema del cottimo fiduciario avviene tramite procedura negoziata, attraverso la consultazione di Operatori Economici scelti dall'Albo degli Operatori Economici di fiducia, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento.

In questo caso, a seguito di richiesta da parte del Responsabile Unico del Procedimento, come individuato ai sensi del precedente art. 4, il Dirigente del Settore procederà, di norma, a **consultare almeno cinque Operatori Economici** (se nell'Albo sussistono in tale numero in relazione alla tipologia di bene o servizio da acquisire), inseriti nell'**Albo degli Operatori Economici** di fiducia, suddiviso per categorie merceologiche predisposto dal Comune. Ove possibile, gli operatori saranno individuati tra quelli iscritti all'Albo degli Operatori Economici (relativamente alla categoria oggetto dell'acquisto e/o del servizio) che non siano ancora stati invitati dal Comune.

Il Dirigente addetto aggiorna l'Albo Operatori Economici al fine di garantire l'effettiva rotazione delle imprese da invitare, nonché provvede all'aggiornamento annuale dell'Albo Operatori Economici nel rispetto di quanto previsto all'art. 125 comma 12 del Codice dei Contratti pubblici e dall'articolo 11 del presente Regolamento.

Il criterio della rotazione non è applicato nei casi in cui il bene o servizio da acquisire abbia caratteristiche tecniche tali da consentire la sola partecipazione di soggetti specifici.

L'iscrizione nell'Albo degli Operatori Economici di fiducia non vincola il Comune il quale si riserva, con obbligo di motivare tale scelta, la facoltà di individuare altri Operatori da invitare nel caso in cui sussistano ragioni di necessità, di funzionalità dei beni e/o dei servizio da acquisire e di convenienza legate alla natura o alle caratteristiche tecniche della fornitura.

Se gli Operatori iscritte all'Albo sono di numero inferiore a cinque, saranno invitati tutti gli Operatori iscritti, in deroga al numero minimo (5) di Operatori da invitare.

ARTICOLO 39
INVITO A PRESENTARE OFFERTA
NELLA PROCEDURA NEGOZIATA DEL COTTIMO FIDUCIARIO

La richiesta di offerta ed il conseguente scambio di informazioni con gli Operatori Economici può avvenire, a discrezione del Comune, mediante raccomandata, mediante fax, o mediante combinazione di tali mezzi. Il mezzo o i mezzi di comunicazione prescelti sono indicati nell'invito alla procedura.

La richiesta di offerta dovrà prevedere un **termine minimo per la ricezione delle offerte pari almeno a 10 giorni** dalla data di ricevimento della medesima. Tale termine potrà in ogni caso subire variazioni in caso di richieste di chiarimento da parte dell'offerente, ritenuta motivata dal Responsabile del Procedimento.

Le comunicazioni, gli scambi e l'archiviazione delle informazioni sono realizzati in modo da salvaguardare l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte.

Le offerte devono essere redatte secondo le indicazioni contenute nell'**invito** che verrà formulato sulla base delle indicazioni tecniche fornite dal Responsabile Unico del Procedimento e che **contiene, in linea di massima, i seguenti elementi:**

- a) l'oggetto della prestazione;
- b) la facoltà per le imprese concorrenti di ricorrere all'istituto dell'avvalimento, secondo quanto previsto dall'art. 49 del Codice dei Contratti pubblici;
- c) il documento tecnico riportante le caratteristiche tecniche e la qualità del bene o del servizio richiesto;
- d) le modalità di fornitura o di esecuzione del servizio;
- e) i termini di pagamento;
- f) i termini e la modalità di consegna e di esecuzione;
- g) le garanzie richieste;
- h) le penalità;
- i) i casi di grave inadempimento e la conseguente facoltà del Comune di provvedere all'esecuzione delle obbligazioni a spese dell'aggiudicatario a seguito di risoluzione del contratto;
- j) l'importo a base della richiesta d'offerta;
- k) il criterio di aggiudicazione nonché tutti quegli altri elementi che si rendono necessari per la particolarità del bene o del servizio acquisito;
- l) la dichiarazione di uniformarsi alle condizioni previste dalle vigenti disposizioni;
- m) i termini di presentazione dell'offerta e riferimenti del committente;
- n) le indicazioni relative alla facoltà di subappaltare;
- o) quant'altro ritenuto necessario per meglio definire la natura della prestazione richiesta.

Nella determinazione dell'importo di cui alla lettera j), il Comune si avvale delle rilevazioni dei prezzi di mercato nonché di eventuali tariffari di riferimento e di ogni altro elemento ritenuto idoneo.

ARTICOLO 40
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
NELLA PROCEDURA NEGOZIATA DEL COTTIMO FIDUCIARIO

Le forniture di beni e servizi previsti dal presente Regolamento sono aggiudicati in base ad uno dei seguenti criteri:

- **al prezzo più basso**, qualora la fornitura dei beni o l'espletamento dei servizi oggetto del contratto debba essere conforme ad appositi capitolati tecnici ovvero alle dettagliate descrizioni contenute nell'invito;

Reg lav, forn e serv in economia

- all'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi, variabili a seconda della natura della prestazione, quali ad esempio il prezzo, il termine di esecuzione o di consegna, i termini di pagamento, il costo di utilizzazione, il rendimento, la qualità, il carattere estetico e funzionale, il valore tecnico, il servizio successivo alla vendita, l'assistenza tecnica, l'impegno in materia di pezzi di ricambio, la sicurezza di approvvigionamento, etc.. In questo caso, i criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della gara devono essere menzionati nell'invito.

In entrambi i suddetti casi **non sono comunque ammesse offerte in aumento** sui prezzi posti a base della richiesta d'offerta.

L'esame e la scelta delle offerte sono effettuati, in seduta privata, dal Responsabile Unico del Procedimento o da un delegato con le stesse modalità coadiuvato da almeno due istruttori.

Il Dirigente addetto garantisce il supporto per gli aspetti giuridici formali nel rispetto della prescrizione di cui all'art. 84 del Codice dei Contratti.

Delle attività svolte dal Responsabile Unico del Procedimento verrà redatto specifico verbale contenente almeno le seguenti informazioni:

- a) il nome e l'indirizzo del Comune, l'oggetto e il valore del contratto;
- b) i nomi dei candidati o degli offerenti presi in considerazione e i motivi della scelta;
- c) i nomi dei candidati o degli offerenti esclusi e i motivi dell'esclusione;
- d) i motivi dell'esclusione delle offerte giudicate anormalmente basse;
- e) il nome dell'aggiudicatario e la giustificazione della scelta della sua offerta nonché, se è nota, la parte dell'appalto che l'aggiudicatario intende subappaltare a terzi;
- f) se del caso, le ragioni che hanno indotto la stazione appaltante a non aggiudicare la fornitura del bene o del servizio.

Le offerte, quando richiesto nella lettera di invito, dovranno essere corredate, sin dalla presentazione, dalle giustificazioni scritte relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo illustrative dei seguenti elementi:

1. **economia del procedimento di costruzione**, del processo di fabbricazione, del metodo di prestazione del servizio;
2. **condizioni eccezionalmente favorevoli** di cui dispone l'offerente nella fornitura dei prodotti o nell'esecuzione dei servizi offerti;
3. **soluzioni tecniche adottate**;
4. **costo del lavoro** come determinato periodicamente dalle tabelle del ministero del lavoro e delle politiche sociali, su a base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

ARTICOLO 41

VERIFICA DELL'ANOMALIA O DELLA CONGRUITA' DELLE OFFERTE NELLA PROCEDURA NEGOZIATA DEL COTTIMO FIDUCIARIO

Nel Caso in cui il **criterio di aggiudicazione sia quello del prezzo più basso** si procederà, nel rispetto dell'articolo 86, comma 1 del Codice dei Contratti, al calcolo della soglia di anomalia ottenuta dalla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la suddetta media.

- Qualora il **numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque** si procederà, ai sensi dell'art. 122 del Codice dei Contratti all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia

di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 86 del Codice dei Contratti e all'aggiudicazione al prezzo più basso delle offerte rimaste in gara;

- Qualora il **numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque** verranno assoggettate a controllo da parte del Responsabile del Procedimento le offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia che procederà all'aggiudicazione al prezzo più basso ritenuto congruo (non anomalo). Il controllo sarà effettuato nel rispetto degli articoli 87 e 88 del Codice dei Contratti;

Nel caso in cui il criterio di aggiudicazione sia quello dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, si procederà, nel rispetto dell'articolo 86 comma 2, e degli articoli 87 e 88 del Codice dei Contratti.

ARTICOLO 42 IMPEGNI SUPPLETIVI

Gli impegni suppletivi, **fermo restando il limite massimo di € 100.000,00**, sono ammesse dal RUP, previa verifica con il Dirigente del Settore, per un importo che non ecceda il 10% dell'importo di aggiudicazione, nei casi di seguito elencati:

- a) esigenze derivanti da **sopravvenute disposizioni legislative** e regolamentari;
- b) per **cause impreviste e imprevedibili** accertate dal RUP o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti o tecnologie non esistenti al momento della progettazione, che possano determinare miglioramenti qualitativi nella fornitura del bene o nella prestazione del servizio;
- c) per la presenza di **eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o/o dei servizi** verificatesi nel corso dell'esecuzione del contratto **non prevedibili nella fase progettuale**;
- d) per il manifestarsi di **evidenti e giustificati motivi di opportunità** che comportino modifiche che garantiscano la corretta esecuzione del contratto;
- e) qualora si verifichino **ulteriori ed eventuali ipotesi oggetto di valutazione** in relazione al caso concreto.

CAPO V

(Contratti aperti di pronto intervento e di manutenzione)

ARTICOLO 43

DEFINIZIONE DI CONTRATTI APERTI

Per "Contratti aperti di pronto intervento e di manutenzione" si intendono quei particolari appalti in cui la **prestazione è pattuita con riferimento ad un determinato arco di tempo**, per interventi di manutenzione del patrimonio comunale **non predeterminati nel numero, ma nell'entità economica complessiva** i quali si rendono necessari in rapporto alle esigenze manutentive del comune (come definiti all'articolo 24 ter della Legge 109/94 nel testo coordinato con la Legge Regionale 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni).

Di norma tali interventi devono essere contraddistinti dall'**oggettiva impossibilità, o estrema difficoltà, di predeterminare a priori l'oggetto dell'intervento**, le prestazioni da svolgere, le quantità ed i luoghi dell'intervento in quanto scaturenti da richieste contingenti di cittadini, associazioni, enti, manifestazioni ecc., ovvero da necessità impellenti od imprevedibili sotto un profilo previsionale. Per tali ragioni gli interventi di cui al presente capo sfuggono, per natura, alla programmazione.

I contratti aperti per manutenzione potranno essere affidati per tipologie omogenee (lavori edili, stradali, termoidraulici, elettrici, ecc) o miste.

Anche per tali forme di contratti viene stabilito **il limite di importo in € 50.000,00** (da computarsi per l'intero periodo di riferimento).

Possono essere fissati convenzionalmente dei tempi massimi di validità del rapporto contrattuale. Qualora gli stessi non siano stabiliti varrà il principio dell'**esaurimento dell'importo contrattuale.**

ARTICOLO 44

ELEMENTI PROGETTUALI E APPROVAZIONE

L'entità economica degli interventi dovrà basarsi sulla base dei **dati storici della spesa o, più analiticamente da uno studio di pianificazione generale** della manutenzione redatta dall'ufficio competente.

I "contratti aperti di manutenzione" dovranno essere affidati sulla base dei seguenti **elementi progettuali minimi:**

- a) **Elenco prezzi:** può essere redatto specificamente per il complesso di interventi da appaltare ovvero in subordine si farà riferimento al prezzario regionale vigente al momento dell'invito a partecipare;
- b) **Schema di contratto:** per quanto compatibile, deve essere redatto conformemente ai contratti previsti dalla Legge e dai regolamenti per gli appalti dei lavori ordinari (non-aperti);
- c) **Capitolato speciale d'appalto:** Deve disciplinare i livelli prestazionali, tecnici e temporali del contratto aperto di cui costituisce un allegato. Per quanto compatibili si applicano le norme previste dall'art. 45 del d.P.R. n. 554/1999;
- d) **Schemi tipo o particolari esecutivi (eventuale):** Questi dovranno essere redatti qualora il complesso degli interventi per quanto non preventivati e nell'ubicazione specifica, presentino delle condizioni di ripetitività e di modularità esecutiva. In questo caso è opportuno includere tra gli elaborati da porre a base di gara schemi grafici che illustrino i livelli prestazionali richiesti.
- e) **Elaborati grafici (eventuale):** Qualora sia possibile dettagliare alcuni interventi con elaborati grafici specifici è opportuno redigerli nella scala ritenuta tecnicamente più opportuna per una corretta esecuzione da parte dell'Operatore Economico.

il progetto come sopra dettagliato, deve essere **approvato dal Responsabile Unico del Procedimento**, che potrà svolgere anche le funzioni di direttore dei lavori.

ARTICOLO 45

MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE

I "contratti aperti di manutenzione", entro i limiti di cui all'articolo 43 precedente, **potranno essere affidati mediante il sistema del Cottimo appalto** applicando gli articoli 23, 24 e 25 del presente Regolamento.

ARTICOLO 46

CONTENUTO DEL CONTRATTO APERTO

Nel contratto aperto di manutenzione, **salvo i normali elementi** convenzionali contenuti nei contratti di appalto, **saranno indicati**:

- a) la definizione dell'**oggetto del contratto** con la specificazione di "contratto aperto";
- b) la definizione della prestazione generale del contratto con l'indicazione della/e **categoria/e di intervento**;
- c) i **prezzi unitari e/o l'importo complessivo** del contratto;
- d) la **durata massima del contratto** ovvero la determinazione della scadenza coincidente con l'esaurimento delle somme di contratto;
- e) **le condizioni e le modalità di esecuzione**;
- f) la specificazione delle modalità di determinazione dei termini delle **singole prestazioni da ordinare**;
- g) **le modalità di pagamento** riferite ad entità economiche e/o temporali;
- h) **le modalità di determinazione dei tempi di esecuzione** (complessivi e/o parziali per ogni sub-intervento);
- i) **le penalità**;
- l) la **facoltà** che si riserva l'Amministrazione in **caso di inadempimento** di provvedere d'ufficio a spese dell'appaltatore o di risolvere il contratto nelle forme di legge;
- k) **l'obbligo dell'appaltatore di uniformarsi** a sua cura e spesa, e sotto la sua responsabilità, **alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti** per l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, contro le malattie, contro l'invalidità e vecchiaia, contro la disoccupazione ed alle disposizioni vigenti in materia di lavoro delle donne e dei fanciulli e sulla osservanza dei contratti collettivi di lavoro;
- l) **le modalità di rispetto dei piani di coordinamento sulla sicurezza nei cantieri** ai sensi del D.Lgs. n. 494/1996 e s.m. e i. (siano essi già predisposti o da predisporre in rapporto ai singoli interventi non preventivati).

ARTICOLO 47

NORMATIVA ANTIMAFIA E SUBAPPALTO NEI CONTRATTI APERTI

Ai contratti aperti di manutenzione si applicano le disposizioni in materia di antimafia di cui al D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490, alle successive eventuali modificazioni con riferimento all'importo complessivo dell'appalto.

Ai contratti aperti di manutenzione sono altresì applicabili le norme che disciplinano il subappalto dalla vigente normativa sugli appalti di Opere Pubbliche.

ARTICOLO 48

MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SINGOLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE

Ogni singolo intervento, nell'ambito del più generale contratto aperto di manutenzione, prima della sua esecuzione, dovrà essere contraddistinto dall'**ordine di esecuzione da parte del Direttore dei lavori** che in tale disposizione deve specificare le modalità di svolgimento dell'intervento (se necessario, anche con elaborati grafici) i tempi

di esecuzione e la relativa penale giornaliera in caso di ritardo, quant'altro necessario per consentire all'Operatore Economico di potere provvedere senza alcun indugio.

ARTICOLO 49

CONTABILITA' E LIQUIDAZIONE DEI LAVORI ORDINATI

Per l'espletamento della contabilità dei lavori manutentivi di cui al presente capo e la liquidazione degli stati d'avanzamento parziali e finale troverà applicazione, per quanto compatibile, la vigente normativa in materia di OO.PP. disciplinata dal d.P.R. n. 554/1999.

Considerate le peculiarità proprie del contratto aperto di manutenzione, tuttavia, la contabilità e la liquidazione dei singoli interventi ordinati potrà assumere carattere autonomo (**intervento per intervento**) o cumulativo (**unica contabilità per l'intero contratto**). Tale facoltà dovrà essere specificata nel contratto di appalto o nel Capitolato Speciale d'Appalto. Qualora tali documenti non contengano tale indicazione la contabilità dei lavori si potrà implementare per ogni singolo intervento o per insiemi omogenei di interventi ordinati (per competenza o per affinità di finanziamento o di programmazione) a discrezione del Direttore dei Lavori e/o del Responsabile del Procedimento.

ARTICOLO 50

VARIANTI E MAGGIORI SPESE NEI CONTRATTI APERTI

Qualora, l'importo dei lavori da eseguire ecceda l'importo contrattuale, **fermo restando il limite massimo di € 50.000,00**, il direttore dei lavori dà comunicazione al RUP per le opportune determinazioni. Il RUP può autorizzare l'ulteriore spesa, fino ad un totale complessivo pari all'**originario importo posto a base di gara**.

ARTICOLO 51

CERTIFICATI DI REGOLARE ESECUZIONE

I contratti aperti di manutenzione sono soggetti all'**emissione da parte del Direttore dei lavori del Certificato di regolare esecuzione** sulla base delle vigenti normative sui lavori pubblici (per singoli interventi o per importo complessivo) in base alle condizioni che verranno indicate nel contratto.

Le operazioni di collaudo devono concludersi entro i termini stabiliti nell'ambito delle condizioni contrattuali, secondo le modalità ivi previste.

Per tutti gli aspetti connessi alla contabilità finale, all'approvazione degli atti di contabilità finale del Certificato di regolare esecuzione ecc. valgono le norme dei contratti ordinari e specificatamente la Legge 109/94 nel testo coordinato e il D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

CAPO VI (Principi comuni e disposizioni finali)

ARTICOLO 52 COMPETENZE ALLE SPESE

L'esecuzione dei lavori e la fornitura di beni e servizi di cui al presente Regolamento è disposto dal Dirigente responsabile del Settore.

ARTICOLO 53 CONTRATTO

A seguito dell'aggiudicazione dei lavori, della fornitura dei beni e/o dei servizi effettuata secondo le procedure stabilite dal presente Regolamento, il Dirigente del Settore, previa **acquisizione e verifica positiva della documentazione** necessaria ai fini della stipulazione, con la collaborazione dell' Ufficio dei Contratti, e fatto salvo quanto previsto dall'art. 11 comma 11 del Codice dei Contratti, procederà alla formalizzazione degli atti contrattuali nelle forme di legge. Tali atti verranno sottoscritti per il Comune dai Dirigenti responsabili del Settore.

In caso di urgenza, il Dirigente del Settore **potrà procedere alla stipulazione del contratto nelle more della verifica** dell'effettiva sussistenza in capo all'aggiudicatario dei requisiti indicati nelle dichiarazioni sostitutive presentate in fase di selezione. Laddove si verifichi la mancata sussistenza anche di uno solo dei requisiti, l'aggiudicatario decadrà dal contratto sottoscritto con effetto retroattivo, fermo il diritto di quest'ultimo ad ottenere il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione delle prestazioni effettuate fino all'accertamento ed alla comunicazione delle cause di decadenza dall'affidamento.

Ai fini della **verifica della sussistenza dei requisiti** richiesti nell'invito, l'aggiudicatario in particolare dovrà produrre quanto di seguito indicato:

- tutta la documentazione in originale o in copia autenticata atta a comprovare il possesso dei requisiti economici-finanziari e morali dichiarati a mezzo dichiarazioni sostitutive;

- prova documentale dei poteri della persona che sottoscriverà il Contratto (se non contenuta nel certificato di iscrizione al registro delle imprese, rilasciato dalla competente CCIAA);

- certificato di iscrizione al registro delle imprese con nulla-osta ai sensi della vigente normativa antimafia, rilasciato dalla competente CCIAA, contenente l'elenco di tutti i componenti il consiglio di amministrazione e dell'eventuale Direttore Generale, o dei soci o dei soci accomandatari o dei titolari della società;

- qualora il sottoscrittore dei documenti di gara e/o il sottoscrittore del contratto non sia compreso tra i soggetti elencati nel certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla competente CCIAA **dovrà produrre**, autocertificazione relativa all'insussistenza, in capo allo stesso, delle cause di divieto, decadenza o sospensione ex art. 10 L. 575/65 s.m.i.

- eventualmente, la certificazione in materia di assunzione disabili;

- il documento unico di regolarità contributiva.

- Ogni altro documento necessario a giudizio del Responsabile del procedimento.

La forma contrattuale sarà determinata in ragione dell'entità dello stesso come segue:

a) per contratti di **valore inferiore ad € 20.000,00** mediante **scrittura privata**, non repertoriata e da registrare solo in caso di necessità;

b) per contratti di **valore pari o superiore ad € 20.000,00** in forma pubblica amministrativa, rogati dal Segretario Comunale, che è tenuto ad osservare le vigenti

norme in materia, compresa quella che disciplina l'attività notarile, e a vigilare sulla tenuta del relativo repertorio, sulla registrazione e sulla conservazione di detti contratti.

Tutte le eventuali spese di contratto (diritti di segreteria, bolli, registrazione, copie, etc.) sono a carico dell'Operatore Economico.

ARTICOLO 54

VERIFICA DELLE PRESTAZIONI

Tutti i lavori, servizi e/o forniture di beni acquisiti nell'ambito del presente Regolamento sono soggetti rispettivamente ad **attestazione di regolare esecuzione** od a **collaudo** in base alle condizioni che verranno indicate nel contratto.

Il collaudo o l'attestazione di regolare esecuzione sono eseguiti direttamente dal Dirigente richiedente l'acquisizione **dietro certificato di regolare esecuzione a firma del Direttore dei Lavori.** La verifica è eseguita dal personale del Settore competente individuato dal Responsabile Unico del Procedimento ovvero, qualora se ne ravvisi la necessità e ne ricorrano i presupposti: da soggetti esterni qualificati per specifica competenza e individuati in base alle leggi vigenti.

Le operazioni di collaudo devono concludersi entro i termini stabiliti nell'ambito delle condizioni contrattuali, secondo le modalità ivi previste.

Per i lavori e i servizi eseguiti in amministrazione diretta, gli acquisti dei materiali e i noli necessari per l'esecuzione dei lavori e dei servizi si intendono regolarmente eseguiti con l'apposizione del visto sulla fattura da parte del responsabile del procedimento e la relativa liquidazione di spesa

ARTICOLO 55

INADEMPIMENTI DEI CONTRATTI

Per i contratti sottoscritti a sensi del presente Regolamento, **in caso di inadempimento grave ed accertato** dell'Operatore Economico, la risoluzione è dichiarata per iscritto dal Responsabile Unico del Procedimento, sentito il Dirigente del Settore. Sono in ogni caso fatti salvi i diritti e le facoltà riservate al Comune dal contratto.

ARTICOLO 56

RINNOVO DEI CONTRATTI

Non è consentito il rinnovo tacito dei contratti di lavori e/o per la fornitura di beni e/o servizi di cui al presente Regolamento.

Tenuto conto della natura delle prestazioni oggetto del contratto, **il Comune può riservarsi la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata** per l'affidamento di servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli già affidati all'appaltatore sulla base del contratto iniziale. In tal caso, fermo restando il rispetto dei limiti d'importo stabiliti dall'art. 3 comma 1 del presente Regolamento, nel valore dell'appalto è compreso l'importo relativo all'eventuale ripetizione del servizio.

ARTICOLO 57

SUBAPPALTO

Salvo che non sia espressamente vietata in relazione alla tipologia dei lavori e dei beni o servizi da acquisire, **è ammessa la facoltà di subappaltare** l'esecuzione delle prestazioni **nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto** nel rispetto di quanto previsto dall'art. 118 del Codice dei Contratti.

La mancata indicazione, in sede di procedura di scelta del contraente, delle prestazioni che l'Operatore Economico intende subappaltare, comporterà per l'affidatario

l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto; uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle disposizioni normative.

In caso di dichiarazione di volontà di far ricorso al subappalto, l'Operatore Economico, dopo l'aggiudicazione, potrà presentare richiesta di autorizzazione al subappalto producendo la documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti richiesti dalla lettera d'invito. L'Operatore Economico dovrà provvedere, altresì, al deposito del contratto di subappalto, almeno 20 gg. prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni. Tale inizio non potrà comunque avvenire prima del rilascio della formale autorizzazione al subappalto da parte della Stazione Appaltante. Sarà fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento ricevuto, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

In assenza dell'autorizzazione di cui al precedente comma, l'eventuale esecuzione in subappalto di attività comporterà la risoluzione di diritto del contratto fra il Comune e l'Operatore Economico.

Ai sensi dell'art. 118 comma 12 del Codice dei Contratti, l'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi e la subfornitura a catalogo di prodotti informatici non si configurano come attività affidate in subappalto.

ARTICOLO 58

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 116 del Codice dei Contratti pubblici, è fatto **divieto** all'aggiudicatario **di cedere in tutto o in parte il contratto stipulato**. In caso di violazione di tale divieto, fermo restando il diritto del Comune al risarcimento di ogni danno o spesa, il contratto s'intenderà risolto di diritto.

ARTICOLO 59

CESSIONE DEI CREDITI

La cessione dei crediti derivanti da contratti di lavori, fornitura di beni e servizi da eseguirsi in termini di somministrazione periodica o continuativa è disciplinata secondo quanto previsto dall'art. 117 del Codice dei Contratti.

In questo caso, ai fini dell'opponibilità al Comune, **la cessione dovrà essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio**.

La notificazione al Comune dell'eventuale cessione del credito, effettuata nella forma menzionata al precedente comma, dovrà avvenire, pena la non opponibilità al medesimo, per mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno. Il Comune potrà rifiutare la cessione debitamente notificata.

L'eventuale rifiuto verrà comunicato per mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine di 15 giorni dalla data di notificazione della cessione. In caso di mancato invio della comunicazione di rifiuto entro tale termine, la cessione dovrà intendersi accettata.

La cessione dei crediti, in qualsiasi forma, derivanti da contratti di fornitura di beni e servizi ad esecuzione istantanea (es. compravendita) è vietata.

In caso di violazione di tale divieto, fermo restando il diritto del Comune al risarcimento di ogni danno o spesa, il contratto s'intenderà risolto di diritto.

ARTICOLO 60
MODALITA' DI RISOLUZIONE DEI CONFLITTI

I contratti sottoscritti ai sensi del presente Regolamento potranno prevedere modalità di soluzione delle controversie che dovessero insorgere nel corso della loro esecuzione, sulla base di quanto previsto dalla Parte IV del Codice dei contratti, in quanto applicabile.

ARTICOLO 61
ACCESSO AGLI ATTI

Il "Regolamento sull'accesso ad atti e documenti amministrativi formati e detenuti nell'ambito delle procedure di acquisto ad evidenza pubblica" emanato dal Comune è esteso ai documenti amministrativi formati e detenuti nell'ambito delle spese in economia come definite dal presente Regolamento.

ARTICOLO 62
RINVIO

Sono abrogate le norme dei regolamenti comunali in contrasto con quanto disposto dal presente Regolamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, saranno osservate le norme statali e regionali che regolano la materia.

Per le fasi di consegna, esecuzione, liquidazione, verifiche e collaudo si applicano, per quanto non previsto nel presente Regolamento le norme vigenti.

Per le eventuali competenze, ove previste, si applicano le norme di legge vigenti in Sicilia e lo statuto comunale.

ARTICOLO 63
PUBBLICITA'

Il presente Regolamento, inserito nella raccolta ufficiale dei Regolamenti, deve essere tenuto a disposizione del pubblico e la visione è consentita, senza alcuna formalità e a semplice richiesta, a qualunque cittadino, al quale potrà essere rilasciata copia informale previo rimborso delle spese di riproduzione.

Copia del Regolamento sarà consegnata ai Dirigenti responsabili dei vari Settori, al Direttore Generale, e allo Sportello dei Contatti pubblici di lavori, servizi e forniture.

ARTICOLO 64
ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento verrà pubblicato, successivamente alla esecutività della delibera di approvazione, all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi ed entrerà in vigore il giorno successivo alla scadenza di detta pubblicazione.

REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI FORNITURE E SERVIZI IN ECONOMIA

INDICE

CAPO I PRINCIPI GENERALI

Articolo 1	oggetto del regolamento	
Articolo 2	normativa di riferimento	Pag. 3
Articolo 3	limiti di importo e divieto di frazionamento	Pag. 3
Articolo 4	competenze specifiche	Pag. 3
Articolo 5	somme a disposizione in progetto	Pag. 4
		Pag. 4

CAPO II ALBO DEGLI OPERATORI ECONOMICI DI FIDUCIA

Articolo 6	Istituzione dell'albo	
Articolo 7	Sezioni e categorie in cui si articola l'albo	Pag. 5
Articolo 8	Iscrizione all'albo	Pag. 5
Articolo 9	Istanza di iscrizione	Pag. 9
Articolo 10	Procedura per l'iscrizione	Pag. 9
Articolo 11	Effetto dell'iscrizione all'albo	Pag. 9
Articolo 12	Sospensione dall'albo	Pag. 10
Articolo 13	Cancellazione dall'albo	Pag. 10
Articolo 14	Procedimenti per la sospensione o cancellazione	Pag. 11
		Pag. 11

CAPO III LAVORI IN ECONOMIA

Articolo 15	Tipologie di lavori in economia	
Articolo 16	Casi particolari	Pag. 12
Articolo 17	Lavori complementari	Pag. 13
Articolo 18	Modalità di esecuzione	Pag. 13
Articolo 19	Documentazione da predisporre a seconda della modalità di esecuzione e dell'importo del contratto	Pag. 13
Articolo 20	Garanzie	Pag. 14
Articolo 21	Procedura del cottimo appalto	Pag. 14
Articolo 22	Affidamento diretto nel cottimo appalto	Pag. 14
Articolo 23	Scelta del contraente nella procedura negoziata del cottimo appalto	Pag. 15
Articolo 24	Invito a presentare offerta nella procedura negoziata del cottimo appalto	Pag. 15
Articolo 25	Criterio di aggiudicazione nella procedura negoziata del cottimo appalto	Pag. 16
Articolo 26	Contabilità per i lavori in economia	Pag. 16
Articolo 27	Liquidazione dei lavori in economia	Pag. 17
Articolo 28	Provvedimenti nei casi di somma urgenza	Pag. 17
Articolo 29	Varianti in corso d'opera	Pag. 18

CAPO IV FORNITURE E SERVIZI IN ECONOMIA

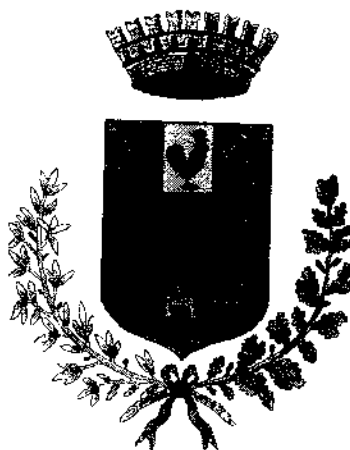
Articolo 30	Tipologie di forniture e servizi in economia	Pag.	19
Articolo 31	Casi particolari	Pag.	20
Articolo 32	Forniture e servizi complementari	Pag.	20
Articolo 33	Modalità di esecuzione	Pag.	20
Articolo 34	Documentazione da predisporre a seconda della modalità di esecuzione e dell'importo del contratto	Pag.	21
Articolo 35	Garanzie	Pag.	21
Articolo 36	Procedura del cottimo fiduciario	Pag.	21
Articolo 37	Affidamento diretto nel cottimo fiduciario	Pag.	22
Articolo 38	Scelta del contraente nella procedura negoziata del cottimo fiduciario	Pag.	22
Articolo 39	Invito a presentare offerta nella procedura negoziata del cottimo fiduciario	Pag.	23
Articolo 40	Criterio di aggiudicazione nella procedura negoziata del cottimo fiduciario	Pag.	23
Articolo 41	Verifica dell'anomalia o della congruità delle offerte nella procedura negoziata del cottimo fiduciario	Pag.	24
Articolo 42	Impegni suppletivi	Pag.	25

CAPO V CONTRATTI APERTI DI PRONTO INTERVENTO E DI MANUTENZIONE

Articolo 43	Definizione di contratti aperti	Pag.	26
Articolo 44	Elementi progettuali e approvazione	Pag.	26
Articolo 45	Modalità di scelta del contraente	Pag.	27
Articolo 46	Contenuto del contratto aperto	Pag.	27
Articolo 47	Normativa antimafia e subappalto nei contratti aperti	Pag.	27
Articolo 48	Modalità di esecuzione dei singoli interventi di manutenzione	Pag.	27
Articolo 49	Contabilità e liquidazione dei lavori ordinati	Pag.	28
Articolo 50	Varianti e maggiori spese nei contratti aperti	Pag.	28
Articolo 51	Certificati di regolare esecuzione	Pag.	28

CAPO VI PRINCIPI COMUNI E DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 52	Competenze alle spese	Pag.	29
Articolo 53	Contratto	Pag.	29
Articolo 54	Verifica delle prestazioni	Pag.	30
Articolo 55	Inadempimenti dei contratti	Pag.	30
Articolo 56	Rinnovo dei contratti	Pag.	30
Articolo 57	Subappalto	Pag.	30
Articolo 58	Divieto di cessione del contratto	Pag.	31
Articolo 59	Cessione dei crediti	Pag.	31
Articolo 60	Modalità di risoluzione dei conflitti	Pag.	32
Articolo 61	Accesso agli atti	Pag.	32
Articolo 62	Rinvio	Pag.	32
Articolo 63	Pubblicità	Pag.	32
Articolo 64	Entrata in vigore	Pag.	32



COMUNE DI REALMONTE PROVINCIA DI AGRIGENTO

ISTITUZIONE ALBO DEGLI OPERATORI ECONOMICI DI FIDUCIA PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI E PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI IN ECONOMIA E/O CONTRATTI APERTI

Vista la deliberazione del consiglio comunale n. *06* del *28-04-2007*
Visto il vigente regolamento comunale, approvato con la citata deliberazione, che disciplina
l'istituzione dell'albo degli Operatori Economici di fiducia per l'affidamento di lavori, beni e
servizi in economia e/o contratti aperti.

SI RENDE NOTO

Che è stato istituito l'**Albo degli Operatori Economici di fiducia** di questo Comune per
l'affidamento dei lavori e per le forniture di beni e servizi mediante:

- 1) **Cottimo - appalto** (per lavori e per contratti aperti) regolato dall'articolo 24 bis della legge
109/94, come introdotto dalla L.R. 7/02 e successive modifiche ed integrazioni.
- 2) **Cottimo fiduciario** (per l'acquisizione di beni e servizi) regolato dal Codice dei Contratti
pubblici, D. Lgs. 163/2006.

L'albo è distinto in due **sezioni** e in diverse **categorie** che possono essere rilevate dal
Regolamento approvato disponibile presso il V Settore (Lavori Pubblici e Servizi Tecnici e
Manutentivi) del comune di Realmonte in via P. Agrigento.

L'albo sarà utilizzato per l'espletamento di gare informali di cottimo per l'esecuzione di opere o
lavori, per la fornitura di beni e servizi per i contratti aperti, fino ad **€ 100.000,00**.

All'Albo possono essere iscritte:

per l'esecuzione di lavori e contratti aperti i seguenti Operatori Economici:

- a) Le imprese in possesso di attestato di qualificazione rilasciato da una S.O.A. (sono iscritte
per le categorie risultanti dall'attestazione SOA);

- b) Le imprese iscritte, da almeno due anni, all'albo separato delle imprese artigiane, istituito presso le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. (sono iscritte per le categorie di attività risultanti dal certificato dell'albo artigiani);
- c) Le imprese cooperative iscritte, da almeno due anni, al registro prefettizio, sezione produzione e lavoro. (sono iscritte per le categorie di attività risultanti dai certificati della C.C.I.A.A. e del registro prefettizio);
- d) Le imprese non rientranti nelle fattispecie di cui alle lettere a), b) e c) ma iscritte alla C.C.I.A.A. (sono iscritte per le categorie di attività risultanti dal certificato della C.C.I.A.A.).

Per la fornitura di beni e servizi i seguenti operatori economici:

- a) Gli Operatori Economici iscritti alla Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (sono iscritte per le categorie di attività risultanti dal certificato della C.C.I.A.A.)
- b) I professionisti iscritti nei relativi albi professionali;
- c) Gli Operatori economici iscritti in particolari albi per i servizi in cui è richiesta tale iscrizione;

Per ottenere l'iscrizione all'Albo gli Operatori Economici interessati debbono presentare, apposita istanza indirizzata al Dirigente del III Settore del Comune di Realmonte.

Il modello di istanza potrà essere ritirato, assieme al regolamento approvato, presso gli Uffici del III Settore di questo comune sito in via P. Agrigento che potrà fornire tutte le informazioni, i chiarimenti ed il supporto tecnico necessario. Ciascun richiedente dovrà effettuare un versamento di € 20,00 a favore del comune di Realmonte sul c.c. 12095923 specificando la causale "Iscrizione all'Albo degli operatori economici di fiducia".

Modalità di presentazione dell'istanza di iscrizione:

Il plico contenente l'istanza, e la documentazione deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, **entro le ore 12 del**

_____, altresì, facoltà degli Operatori Economici la consegna a mano dei plichi dalle ore 9 alle ore 12 dei tre giorni lavorativi compresi dal _____ al _____ al protocollo generale del comune. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico deve essere **idoneamente sigillato**, controfirmato nei lembi di chiusura, e deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del **mittente** ed all'**indirizzo** dello stesso, la seguente dicitura "ISCRIZIONE ALL' ALBO OPERATORI ECONOMICI DI FIDUCIA".

Il Plico deve contenere la seguente documentazione:

- 1) **domanda di iscrizione**, in carta semplice (su modello predisposto dall'amministrazione e disponibile presso gli Uffici del III Settore) sottoscritta dal legale rappresentante; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità valido, del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;

in uno con la predetta domanda di iscrizione deve essere allegata:

- 2) **Dichiarazione sostitutiva** ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, resa in unico documento, con la quale il richiedente o suo procuratore assumendosene la piena responsabilità:
 - a) dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), ed m bis) del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni;
 - b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

- c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la possibilità di stipulare contratti con la pubblica amministrazione;
- d) dichiara la non sussistenza delle cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 1° della legge 31 maggio 1965, n. 575 e di cui all'art. 4 del D. Leg.vo 8 agosto 1994, n. 490;
- e) indica i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di potere di rappresentanza e soci accomandatari;
- f) indica i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di potere di rappresentanza e soci accomandatari cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso (la dichiarazione va resa anche se negativa) e dichiarare che per tali soggetti non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale, oppure, in caso contrario, che nei loro confronti l'impresa ha adottato misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata, che si allegano di seguito;
- g) elenca le ditte (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; tale dichiarazione va resa anche se negativa;
- h) assume l'impegno di comunicare entro trenta giorni tutte le variazioni dei propri requisiti, organizzazione e struttura, che siano rilevanti ai fini del mantenimento dell'iscrizione all'Albo;
- i) indica il numero di fax al quale va inviata ogni comunicazione ed invito;

Alla domanda di iscrizione dichiarazione sostitutiva devono essere allegati i seguenti documenti:

Per l'iscrizione nella Sezione 1 (Lavori)

- 3) attestazione SOA, - ovvero certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura contenente l'indicazione della attività specifica della ditta (dovrà contenere la dicitura prevista dall'articolo 9 del D.P.R. 3 giugno 1998, n.252, circa la insussistenza di provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni). Inoltre - certificato dell'albo artigiani - oppure certificato di iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative, per le imprese artigiane o cooperative che intendono far valere detta iscrizione;

Per l'iscrizione nella Sezione 2 (Fornitura e servizi)

- 4) Certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria artigianato e agricoltura contenente l'indicazione della attività specifica della ditta; (dovrà contenere la dicitura prevista dall'articolo 9 del D.P.R. 3 giugno 1998, n.252, circa la insussistenza di provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni);
- 5) Iscrizione negli albi professionali (per i professionisti che intendono iscriversi all'Albo)
- 6) eventuali iscrizioni in albi particolari qualora richiesti per particolari servizi;

Sia per l'iscrizione nella Sezione 1 (Lavori) che nella sezione 2 (Fornitura e servizi)

- 7) Ricevuta di versamento a favore del Comune di Realmonte;
- 8) per le imprese individuali e per le società di qualsiasi tipo, certificato della cancelleria del tribunale competente - sezione fallimentare -, dal quale risulti che nei confronti della società o dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di liquidazione, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e che non è

intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;
9) certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, non anteriore a 6 (sei) mesi dalla data di presentazione della domanda di iscrizione, per ciascuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1, lettere b) e c), del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché per i medesimi soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente alla data di pubblicazione dell'avviso. Oppure apposite dichiarazioni sostitutive delle certificazioni predette, rese ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e contenenti tutti i dati delle certificazioni sostituite.

L'amministrazione si riserva di verificare le circostanze e la veridicità delle dichiarazioni della documentazione presentata.

Procedura di iscrizione

Le domande presentate saranno esaminate dal Dirigente del III Settore (Lavori Pubblici – Infrastrutture – Manutenzioni e Patrimonio).

Agli Operatori Economici, la cui domanda e documentazione non è conforme a quanto previsto dall'avviso, viene comunicato l'inizio del procedimento di non iscrizione attraverso fax, assegnando 10 giorni di tempo per eventuali controdeduzioni e procedendo in conformità al Regolamento approvato.

Degli Operatori Economici richiedenti, in possesso dei prescritti requisiti previsti dal citato regolamento e che hanno fatto pervenire istanza nei modi e nei tempi previsti dal presente Avviso, sarà disposta con apposito provvedimento dirigenziale, che sarà pubblicato all'albo pretorio per 15 giorni.

Alle imprese non ammesse sarà notificato il provvedimento di non iscrizione.

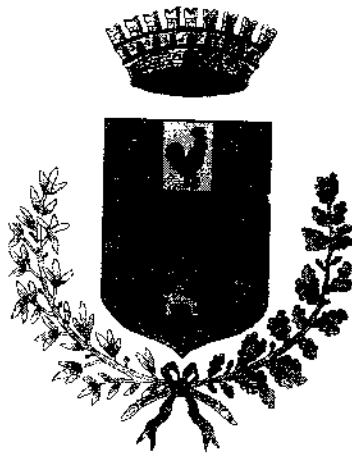
Eventuali osservazioni al predetto Albo potranno essere prodotte entro tale termine e su di esse si pronuncerà il predetto dirigente.

Realmonte, lì

Il Responsabile del Settore

Il Vice Sindaco
Assessore ai Lavori Pubblici
(Geom. Pietro Giuseppe Cappello)

Il Sindaco
(Ing. Giuseppe Farruggia)



COMUNE DI REALMONTE
(Provincia di Agrigento)

**DOMANDA PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI OPERATORI ECONOMICI DI FIDUCIA
PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI E PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI
IN ECONOMIA E/O CONTRATTI APERTI**

Istruzioni per la compilazione:

1. La dichiarazione va compilata in ogni sua parte, barrando, se necessario, le parti che non interessano.
2. Segnare il caso di coincidenza fra legale rappresentante e direttore tecnico.
3. Se lo spazio non è sufficiente per l'inserimento dei dati, inserire fogli aggiuntivi.
4. E' opportuno apporre un timbro di congiunzione tra le varie pagine e firmare tutti i fogli.
5. Leggere le ulteriori istruzioni riportate in grassetto nel testo o contenute negli spazi "Avvertenza", nonché verificare quanto richiesto ne' avvisi.

**AL DIRIGENTE DEL V SETTORE
DEL COMUNE DI REALMONTE
Via Roma n. 17
92010 REALMONTE (AG)**

Il sottoscritto _____ Nato a _____
_____ il _____ in qualità di _____
_____ della Ditta _____
_____ con sede legale in _____
_____ Via _____
con codice fiscale _____ Partita I.V.A. _____
telefono _____ fax _____ con espresso riferimento alla Ditta che rappresenta,

CHIEDE

di essere iscritto all'Albo degli Operatori Economici di fiducia per
(barrare la casella corrispondente):

SEZIONE 1 (Lavori) Categoria _____
(_____)

SEZIONE 2 (Fornitura e Servizi) Categoria _____
(_____)

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n° 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR n° 445/2000, per l'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) ed m-bis) del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. e specificatamente:
- A) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei propri confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - B) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
 - C) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; il sottoscritto è a conoscenza che è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
 - D) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - E) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - F) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
 - G) che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
 - H) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - I) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - L) che si trova in regola con le norme di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

M) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

M-bis) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;

b) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la possibilità di stipulare contratti con la pubblica amministrazione;

d) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'articolo 1 della legge 31 maggio 1965, n° 575 e di cui all'articolo 4 del D. Lgs.vo 8 agosto 1994, n° 490;

e) che titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, soci accomandatari sono i seguenti: (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza)

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____

f) che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sono cessati dalla carica soggetti previsti dall'art. 38, comma 1 lett. e), del d. Lgs. 163/06 e s.m.i. (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza);

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____

oppure, in caso contrario, che nei loro confronti l'impresa ha adottato misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata, **che si allegano di seguito;**
(allegare atti di dissociazione)

g) di trovarsi, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato, con le seguenti imprese:
(denominazione, ragione sociale e sede):

- _____
- _____
- _____

Oppure

- di non trovarsi**, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato, **con alcuna impresa**;
- h) di impegnarsi a comunicare entro trenta giorni tutte le variazioni dei propri requisiti, organizzazione e struttura, che siano rilevanti ai fini del mantenimento dell'iscrizione all'Albo
- i) che il **numero di fax** al quale va inviata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, ogni comunicazione e le richieste di invito, è il seguente: _____;

Di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della Legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega alla presente:

- Attestazione/i di qualificazione** (o copia/e autentica/che) rilasciata/e da una **SOA** regolarmente autorizzata ;
- Certificato di iscrizione all'albo separato delle imprese artigiane**, istituito presso la Camera di Commercio, Industria, artigianato e agricoltura;
- Certificato di iscrizione al registro prefettizio, sezione produzione e lavoro** (per le imprese cooperative);
- Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura**;
- Iscrizione all'albo professionale** _____ (specificare);
- Iscrizione nell'albo speciale** _____ (specificare);
- Ricevuta del versamento effettuato a favore del comune di Realmonte**;
- Certificato del tribunale competente** – sezione fallimentare (o dichiarazione sostitutiva);
- Certificati** (o dichiarazioni sostitutive) **dei carichi pendenti e del casellario giudiziale** per ciascuno dei soggetti di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni (**anche per i soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente**);
- Dichiarazione titolari, direttori tecnici, soci ecc. cessati dalla cariche**;
- Eventuali atti di dissociazione**;

firma del dichiarante

AVVERTENZA : Allegare fotocopia di un documento di identità, valido, del soggetto dichiarante. In tal caso la firma non dovrà essere autenticata, ai sensi del DPR 445/2000, e successive modificazioni. Altrimenti, la firma deve essere autenticata ai sensi dell'articolo 21 dello stesso D.P.R.

DICHIARAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO, DEI SOGGETTI CESSATI ecc.

*AVVERTENZA : La successiva dichiarazione deve essere resa, a pena di esclusione, da tutti i seguenti soggetti: titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo, soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, amministratori muniti di potere di rappresentanza o direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio, soggetti cessati dalle cariche su menzionate nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara qualunque sia la causa di fine rapporto.
(Per i soggetti cessati dalla carica incorsi in condanne di cui alla lettera c) del I comma dell'art. 38 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. l'impresa deve dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata da allegare alla domanda di partecipazione alla gara).*

1) Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia/Stato _____
via/piazza _____
in qualità di _____

2) Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia/Stato _____
via/piazza _____
in qualità di _____

3) Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia/Stato _____
via/piazza _____
in qualità di _____

4) Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia/Stato _____
via/piazza _____

In riferimento all'istanza della Ditta _____ per
l'iscrizione nell'Albo degli Operatori Economici di Fiducia Istituito dal Comune di Realmonte, ai
sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n° 445, consapevoli delle
sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR n° 445/2000, per l'ipotesi di falsità in
atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARANO

- A) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- B) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; il sottoscritto è a conoscenza che è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- C) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- D) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la possibilità di stipulare contratti con la pubblica amministrazione;

Allegano alla presente:

- Certificati del Casellario Giudiziale** per ogni soggetto dichiarante;
- Certificato dei carichi pendenti** per ogni soggetto dichiarante;
- oppure apposite dichiarazioni sostitutive** delle certificazioni predette, rese ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e contenenti tutti i dati delle certificazioni sostituite.

Firme dei dichiaranti

Sig. _____ firma _____

Sig. _____ firma _____

Sig. _____ firma _____

Sig. _____ firma _____

Sig. _____ firma _____

AVVERTENZA : Allegare fotocopia di un documento di identità, valido, di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In tal caso le firme non dovranno essere autenticate, ai sensi del DPR 445/2000, e successive modificazioni. Altrimenti, le firme devono essere autenticate ai sensi dell'articolo 21 dello stesso D.P.R.



COMUNE DI REALMONTE

(Provincia di Agrigento)

1^a Commissione Consiliare Permanente

Relativamente alle sedute della Commissione per la valutazione del Regolamento per l'Istituzione dell'Albo degli Operatori Economici di fiducia, per l'esecuzione di lavori e per le forniture di beni e servizi in economia e/o contratti aperti e conclusasi con la seduta del 29/12/2008, la Commissione all'unanimità ha deciso di procedere alla formulazione dei seguenti emendamenti:

- Art. 3 comma 2° pag. 3 dopo la parola "servizi" (quinta riga) aggiungere "Euro 100.000,00"
cassare la parola "sia" (sesta riga) modificare l'importo
da Euro 100.000,00 in Euro 50.000,00
Il testo sarà così modificato: sia per i lavori in economia che per la
fornitura in economia di beni e servizi Euro 100.000,00, per i
contratti aperti in Euro 50.000,00
- Art. 4 comma 4° pag.4 sostituire l'importo € 20.000,00 con € 10.000,00
- Art. 4 comma 5° pag. 4 cassare l'intero comma: L'autorizzazione del Sindaco non è
richiesta per le forniture di beni e servizi
- Art. 10 comma 3° pag. 9 inserire dopo la parola "all'albo pretorio e..." la parola:
"contestualmente"
- Art. 18 comma 1° pag.13 inserire dopo la parola "occasione" la frase:
"nel rispetto della normativa che regola tale materia"
- Art.20 comma 2° pag.14 inserire dopo la parola "contratto" la frase:
"per importi superiori a €10.000,00"
sostituire la parola "potrà" con "deve"
cassare la frase: "quando il responsabile lo ritiene opportuno"
- Art.20 comma 4° pag.14 sostituire l'importo "€ 20.000,00" con "€ 10.000,00"
- Art.22 comma 1° pag.14 sostituire l'importo "€ 20.000,00" con "€ 10.000,00"
- Art. 23 comma 2° pag.15 sostituire l'importo "€ 20.000,00" con "€ 10.000,00"
sostituire dopo la parola "... Ove possibile," la frase:
"gli operatori saranno individuati fra quelli iscritti all'Albo degli
Operatori Economici (relativamente alla categoria oggetto dei
lavori) che non siano ancora stati invitati dal Comune"
- Art.26 comma 1° pag.17 sostituire l'importo "€ 20.000,00" con "€ 10.000,00"
dopo la parola ".... presente articolo" aggiungere "da parte del
Responsabile Unico del Procedimento o Direttore dei Lavori."
- Art.27 comma 2° pag.17 sostituire l'importo "€ 20.000,00" con "€ 10.000,00"
- Art.28 comma 5° pag.17 sostituire la parole "Qualora" con la frase "Nei casi espressamente
disciplinati dalla legge..."
- Art.32 comma 1° pag.20 sostituire la cifra "50%" con "30%"
- Art.34 comma 1° pag.21 sostituire l'importo "€ 20.000,00" con "€ 10.000,00"

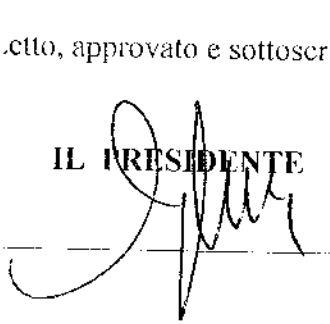
- Art.35 comma 2° pag.21 inserire dopo la parola "contratto" la frase: "per importi superiori a €10.000,00" sostituire la parola "potrà" con "deve"
- Art.35 comma 4° pag.21 cassare la frase: "quando il responsabile lo ritiene opportuno" sostituire l'importo "€ 20.000,00" con "€ 10.000,00"
- Art.37 comma 1° pag.22 sostituire l'importo "€ 20.000,00" con "€ 10.000,00"
- Art.37 comma 2° pag.22 dopo la parola "...limiti.." aggiungere la parola " del 50% "
- Art. 38 comma 1° pag.22 sostituire l'importo "€ 20.000,00" con "€ 10.000,00"
 Comma 2° pag.22 sostituire dopo la parola "... Ove possibile," la frase: "gli operatori saranno individuati fra quelli iscritti all'Albo degli Operatori Economici (relativamente alla categoria oggetto dell'acquisto e/o del servizio) che non siano ancora stati invitati dal Comune."
- Art. 40 comma 3° pag.24 dopo la parola "... del Procedimento.." sostituire l'intera frase con la frase: "e/o un suo delegato ⁽¹⁾ coadiuvato da almeno due istruttori."
 o in sostituzione del RUP o da un delegato con le stesse modalità
- Art. 43 comma 4° pag.26 sostituire l'importo "€ 100.000,00" con "€ 50.000,00"
- Art. 50 comma 1° pag.28 sostituire l'importo "€ 100.000,00" con "€ 50.000,00"
- Art. 53 comma 3° pag.29
 4° capoverso dopo la parola "... CCIAA.." aggiungere la frase "dovrà produrre".
- Art. 54 comma 2 pag.30 dopo la parola "...acquisizione." aggiungere la frase "dietro certificato di regolare esecuzione a firma del Direttore dei Lavori."
- Art. 62 comma 4° pag.32 prima della parola "competenze.." aggiungere la parola "eventuali"
 dopo la parola "... competenze.." aggiungere la frase "ove previste"

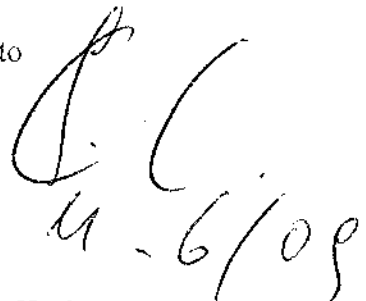
I componenti la 1^ Commissione Consiliare Permanente

- Il Presidente Giovanni Coco
- Il V. Presidente Angelo Incardona
- Il Componente Maria Annunziata Frumusa
- Il Componente Pietro Puccio

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

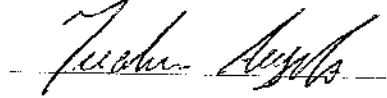



11-6/09

IL SEGRETARIO COMUNALE



IL CONSIGLIERE ANZIANO



Il sottoscritto Segretario Comunale, visto l'art.12 della L.R. 03.12.1991, n.44:

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 06-03-2009 in quanto

- è stata dichiarata immediatamente esecutiva;
- sono decorsi 15 giorni dalla data di inizio della pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: V. CHIARENZA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

C E R T I F I C A

Che la presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. n.44/91 è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni 15 consecutivi dal 13-02-2009

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: V. CHIARENZA